



COSMARI SRL

**BILANCIO DI ESERCIZIO AL
31/12/2015**

- **Stato Patrimoniale**
- **Conto Economico**
- **Nota Integrativa**
- **Rendiconto finanziario**
- **Relazione sulla gestione**
- **Relazione del Collegio Sindacale**
- **Relazione della Direzione Aziendale**

COSMARI SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	CONTRADA PIANE CHIENI, SCN 62029 TOLENTINO MC
Codice Fiscale	80010900431
Numero Rea	125531
P.I.	00899570436
Capitale Sociale Euro	11.000.000 i.v.
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	71.447	34.308
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	49.455	800
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.166	1.316
5) avviamento	186.288	197.931
6) immobilizzazioni in corso e acconti	9.800	51.073
7) altre	442.392	598.514
Totale immobilizzazioni immateriali	763.548	883.942
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	18.841.817	18.104.269
2) impianti e macchinario	6.693.256	6.392.466
3) attrezzature industriali e commerciali	1.586.438	1.844.205
4) altri beni	1.407.796	1.587.656
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	295.455	7.176.442
Totale immobilizzazioni materiali	28.824.762	35.105.038
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	1.627.957	1.627.957
d) altre imprese	4.299	3.266
Totale partecipazioni	1.632.256	1.631.223
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	8.677
Totale crediti verso imprese controllate	-	8.677
d) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.040.725	1.119.221
Totale crediti verso altri	1.040.725	1.119.221
Totale crediti	1.040.725	1.127.898
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.672.981	2.759.121
Totale immobilizzazioni (B)	32.261.291	38.748.101
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	414.623	478.551
Totale rimanenze	414.623	478.551
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.026.824	12.994.596
Totale crediti verso clienti	13.026.824	12.994.596
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	519.759
Totale crediti verso imprese controllate	-	519.759
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.095.999	1.170.816
Totale crediti tributari	3.095.999	1.170.816

4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	595.478	606.536
Totale imposte anticipate	595.478	606.536
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.340.182	159.877
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.654.320	1.654.929
Totale crediti verso altri	5.994.502	1.814.806
Totale crediti	22.712.803	17.106.513
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.763.519	59
3) danaro e valori in cassa	3.706	5.777
Totale disponibilità liquide	1.767.225	5.836
Totale attivo circolante (C)	24.894.651	17.590.900
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	321.201	142.310
Totale ratei e risconti (D)	321.201	142.310
Totale attivo	57.477.143	56.481.311
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	11.000.000	11.000.000
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	-	6
Varie altre riserve	2.602.468	2.574.703
Totale altre riserve	2.602.468	2.574.709
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	29.140	27.765
Utile (perdita) residua	29.140	27.765
Totale patrimonio netto	13.631.607	13.602.474
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	111.508	115.970
3) altri	1.871.501	1.001.441
Totale fondi per rischi ed oneri	1.983.009	1.117.411
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.184.400	1.184.972
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.589.324	8.197.954
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.081.793	7.216.481
Totale debiti verso banche	21.671.117	15.414.435
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.419.293	13.341.498
Totale debiti verso fornitori	8.419.293	13.341.498
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.107.553	5.687.831
Totale debiti verso imprese controllate	4.107.553	5.687.831
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.251.412	779.919
Totale debiti tributari	1.251.412	779.919
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	389.079	507.658
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	389.079	507.658
14) altri debiti		

esigibili entro l'esercizio successivo	409.219	606.076
Totale altri debiti	409.219	606.076
Totale debiti	36.247.673	36.337.417
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	4.430.454	4.239.037
Totale ratei e risconti	4.430.454	4.239.037
Totale passivo	57.477.143	56.481.311

Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	36.902.725	38.625.997
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	683.014	512.753
altri	695.402	1.225.278
Totale altri ricavi e proventi	1.378.416	1.738.031
Totale valore della produzione	38.281.141	40.364.028
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.870.517	5.015.754
7) per servizi	19.078.694	21.429.063
8) per godimento di beni di terzi	522.329	389.593
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	6.220.615	5.838.388
b) oneri sociali	1.980.354	2.045.303
c) trattamento di fine rapporto	389.750	377.878
e) altri costi	3.474	3.691
Totale costi per il personale	8.594.193	8.265.260
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	249.533	244.619
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.917.047	2.275.333
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.166.580	2.519.952
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	17.927	(27.577)
13) altri accantonamenti	1.099.184	586.040
14) oneri diversi di gestione	1.473.570	1.271.767
Totale costi della produzione	38.822.994	39.449.852
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(541.853)	914.176
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	122.259	134.199
Totale proventi diversi dai precedenti	122.259	134.199
Totale altri proventi finanziari	122.259	134.199
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	33.393
altri	855.683	777.525
Totale interessi e altri oneri finanziari	855.683	810.918
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(733.424)	(676.719)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	5.800.000	86.571
altri	87.585	336.426
Totale proventi	5.887.585	422.997
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	4.432.984	-
altri	98.846	223.625
Totale oneri	4.531.830	223.625

Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	1.355.755	199.372
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	80.478	436.829
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	44.742	347.591
imposte differite	(4.462)	75.229
imposte anticipate	11.058	(13.756)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	51.338	409.064
23) Utile (perdita) dell'esercizio	29.140	27.765

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1, del Codice Civile, chiude con un Utile pari ad € 29.140 in sede di redazione del bilancio al netto delle imposte.

Il bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli art. 2423 e seguenti del Codice Civile, con i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, così come modificati a seguito della emanazione del D.Lgs 17.01.2003 n. 6 e dei successivi decreti correttivi.

Con la seguente Nota integrativa e con i relativi allegati, che ne formano parte integrante, Vi saranno forniti tutti i dati e tutte le precisazioni che le vigenti norme stabiliscono, allo scopo di permettere una chiara e corretta interpretazione del bilancio sul quale siete chiamati a pronunciarVi.

Attività svolte

La Vostra società opera nel settore della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani e svolge, con mezzi e personale proprio, la raccolta differenziata dei rifiuti, la gestione degli impianti di smaltimento e delle discariche di appoggio. La raccolta di rifiuti tal quali e la raccolta degli RSU porta a porta viene effettuata direttamente in alcuni Comuni mentre nei restanti viene effettuata dalla società controllata SINTEGRA SPA ed in minima parte dalle cooperative La Telea e Meridiana.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Con atto notarile del 27/12/2014 a rogito notaio Benedetto Sciapichetti repertorio n. 92712 e raccolta n. 25016, il Consorzio Obbligatorio Cosmari si è trasformato in società a responsabilità limitata con decorrenza dal 01/01/2015.

In data 09/07/2015 all'interno di uno dei depositi del multimateriale del Consorzio si è sviluppato un incendio che ha portato alla distruzione totale del fabbricato stesso e di un nuovo impianto di selezione del multimateriale (plastica, metalli e carta) e di lavorazione, pressatura ed imballo della carta e cartoni.

Con atto notarile del 23/12/2015 a rogito notaio Benedetto Sciapichetti repertorio n. 93728 e raccolta 25745, il Cosmari srl ha incorporato con decorrenza 01/01/2016 la società controllata Sintegra Spa.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionale che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto ed i costi di ricerca e sviluppo sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi. Ai sensi del 1° comma, n. 5 dell'art. 2426 del codice civile, si precisa che si procederà alla distribuzione di dividendi solo se residueranno riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati.

I costi relativi ai software sono ammortizzati con un aliquota annua del 33%.

Materiali

Sono iscritte al valore di perizia, redatta ai fini della trasformazione del 28/01/1995 ad eccezione di quelle acquisite successivamente a tale data che sono iscritte al costo di acquisto; tutte le immobilizzazioni sono rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Per i beni strumentali di valore unitario minimo si è proceduto all'ammortamento interamente nell'esercizio, in quanto si è considerato che la durata economico-tecnica dei singoli cespiti si sia esaurita nell'anno.

Inoltre, non si è proceduto ad ammortizzare i beni nell'esercizio non utilizzati.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni e fabbricati: 2,50 %;
- costruzioni leggere: 3,85 %;
- costruzioni leggere: 10,00 %;
- impianti specifici: 5,00 %;
- impianto fotovoltaico: 4,00 %;
- attrezzature varie: 12,50 %;
- autoveicoli da trasporto. 10,00 %;
- autovetture: 25,00 %;
- mobili e macchine d'ufficio: 8,33 %;
- mobili e macchine d'ufficio: 12,00 %;
- macchine elettroniche: 20,00 %.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso dell'immobilizzazione stessa.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono costituite da materiali di consumo e ricambi e sono iscritti al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato; tale principio ha trovato la più attendibile concretizzazione, nell'ottica della funzionalità dell'impresa, nel criterio del costo medio

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate con il metodo del patrimonio netto, nel rispetto delle rettifiche ed integrazioni proposte dal perito che ha redatto la perizia di valutazione in sede di trasformazione societaria.

Il metodo del patrimonio netto consiste nell'assunzione, nel bilancio della società partecipante, del risultato d'esercizio della partecipata, rettificato, in accordo con quanto prescritto dai principi contabili.

Le partecipazioni in altre imprese, invece, sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono iscritte secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o anticipate in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- i rigiri e gli utilizzi delle imposte anticipate e differite precedentemente iscritte.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

A seguito dell'acquisizione del ramo di azienda operativo della S.M.E.A. SPA si è verificato il subentro nei contratti di leasing di cui la stessa era titolare. Le operazioni di locazione finanziaria non sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza, bensì secondo il metodo finanziario rilevando nell'attivo dello stato patrimoniale i beni fra le immobilizzazioni materiali al netto dei relativi fondi ammortamento, nel passivo dello stato patrimoniale la quota del debito residuo verso la società di leasing e nel conto economico gli ammortamenti e gli interessi passivi di competenza dell'esercizio.

Nota Integrativa Attivo

Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Al 31/12/2015 il capitale sociale risulta interamente versato.

Immobilizzazioni immateriali

Il costo storico è così composto e movimentato:

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	34.308	800	1.316	197.931	51.073	598.514	883.942
Valore di bilancio	34.308	800	1.316	197.931	51.073	598.514	883.942
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	58.462	61.819	6.250	-	9.800	43.881	180.212
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	51.073	-	51.073
Ammortamento dell'esercizio	21.323	13.164	3.400	11.643	-	200.003	249.533
Totale variazioni	37.139	48.655	2.850	(11.643)	(41.273)	(156.122)	(120.394)
Valore di fine esercizio							
Costo	71.447	49.455	4.166	186.288	9.800	442.391	763.548
Valore di bilancio	71.447	49.455	4.166	186.288	9.800	442.392	763.548

Nel bilancio al 31/12/2015 non è stata effettuata alcuna rivalutazione dei beni immateriali ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 342/2000 e della legge 350 del 24/12/2003.

Immobilizzazioni materiali

Il costo storico è così composto e movimentato:

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	22.052.487	27.536.840	5.114.615	6.076.813	7.176.442	67.957.197
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.948.218	21.144.374	3.270.409	4.489.157	-	32.852.158
Valore di bilancio	18.104.269	6.392.466	1.844.205	1.587.656	7.176.442	35.105.038
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	2.255.535	1.773.455	156.376	140.393	-	4.325.759
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	2.720.436	3.297	97.528	-	2.821.261
Ammortamento dell'esercizio	1.517.987	706.087	413.172	279.801	-	2.917.046

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Altre variazioni	-	1.953.858	2.325	57.076	(6.880.987)	(4.867.728)
Totale variazioni	737.548	300.790	(257.768)	(179.860)	(6.880.987)	(6.280.277)
Valore di fine esercizio						
Costo	24.308.022	26.589.859	5.267.694	6.119.678	295.455	62.580.708
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.466.205	19.896.603	3.681.256	4.711.882	-	33.755.946
Valore di bilancio	18.841.817	6.693.256	1.586.438	1.407.796	295.455	28.824.762

Nel bilancio al 31/12/2015 non è stata effettuata alcuna rivalutazione dei beni materiali ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 342/2000 e della legge 350 del 24/12/2003.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Come evidenziato nella prima parte della nota integrativa, le operazioni di locazione finanziaria non sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale bensì secondo il metodo finanziario rilevando nell'attivo dello stato patrimoniale i beni fra le immobilizzazioni materiali al netto dei relativi fondi ammortamento, nel passivo dello stato patrimoniale la quota del debito residuo verso la società di leasing e nel conto economico gli ammortamenti e gli interessi passivi di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 22 del Codice Civile, le operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto, devono essere evidenziate in Nota Integrativa mediante apposito prospetto, contenente i dati che risulterebbero qualora la contabilizzazione fosse effettuata in base al metodo finanziario. Pertanto, considerando che la contabilizzazione, nello specifico caso, è avvenuta con il metodo finanziario, non si ritiene necessario evidenziare tali differenze in un apposito prospetto.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione con il metodo del patrimonio netto.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.627.957	3.266	1.631.223
Valore di bilancio	1.627.957	3.266	1.631.223
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	1.033	1.033
Totale variazioni	-	1.033	1.033
Valore di fine esercizio			
Costo	1.627.957	4.299	1.632.256
Valore di bilancio	1.627.957	4.299	1.632.256

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	8.677	(8.677)	-	-
Crediti immobilizzati verso altri	1.119.221	(78.496)	1.040.725	1.040.725
Totale crediti immobilizzati	1.127.898	(87.173)	1.040.725	1.040.725

Nella voce crediti verso altri sono stati iscritti, per un importo pari a € 1.040.725, crediti di finanziamento concessi ai Comuni soci per la realizzazione e/o l'adeguamento di Centri di raccolta dei rifiuti urbani.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate:

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Sintegra Spa	Italia	2.065.600	1.282	1.557.124	100,00%	1.627.957
Totale						1.627.957

Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

Nel bilancio chiuso al 31/12/2015 il Cosmari srl non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica non è significativa.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	1.040.725	1.040.725
Totale	1.040.725	1.040.725

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	1.632.256
Crediti verso altri	1.040.725

Dettaglio del valore delle partecipazioni in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Partecipazioni in imprese controllate	1.627.957
Partecipazioni in altre imprese	4.299
Totale	1.632.256

Dettaglio del valore dei crediti verso altri

Descrizione	Valore contabile
Crediti v/altri	1.040.725
Totale	1.040.725

Attivo circolante

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Si precisa che il fondo obsolescenza magazzino al 31/12/2015 è pari a € 4.000 ed ha subito nel corso dell'esercizio un decremento pari ad € 46.000, per l'eliminazione di beni compresi nelle rimanenze iniziali.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	478.551	(63.928)	414.623
Totale rimanenze	478.551	(63.928)	414.623

Attivo circolante: crediti

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	12.994.596	32.228	13.026.824	13.026.824	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	519.759	(519.759)	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.170.816	1.925.183	3.095.999	3.095.999	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	606.536	(11.058)	595.478	595.478	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.814.806	4.179.695	5.994.502	4.340.182	1.654.320
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	17.106.513	5.606.289	22.712.803	21.058.483	1.654.320

I crediti v/clienti sono così suddivisi:

- Crediti per fatture da emettere per € 347.532;
- Crediti v/factorit per € 53.037;
- Crediti v/clienti per € 12.626.255.

I crediti tributari sono, invece, così suddivisi:

- Credito IVA € 2.977.433;
- Ritenute d'acconto su contributi versati dai soci pari ad € 273;
- Erario c/rimborso IRAP per € 67.987;
- Credito contributo SSN per € 20.807;
- Credito v/Erario da contenzioni pari ad € 8.680;
- Credito IRES pari ad € 20.819.

I crediti per imposte anticipate, sono relativi a differenze temporanee deducibili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I crediti v/altri (esigibili entro 12 mesi) sono così suddivisi:

- Crediti v/INPDAP per € 1.800;
- Crediti v/INAIL per € 6.411;
- Credito d'imposta DL n. 262/06 e D. Lgs n. 504/95 per € 93.696;
- Crediti v/Regione Marche per € 50.948;
- Crediti v/provincia di Macerata per € 917;
- Crediti c/anticipi per € 2.656;
- Crediti per risarcimenti sinistri per € 4.183.754, maturati a seguito dell'incendio verificatosi nel mese di luglio 2015.

I crediti v/altri (esigibili oltre 12 mesi) sono riferiti per € 8.247 a depositi cauzionali ed € 1.646.073 per la ricomposizione ambientale della discarica di Tolentino. Nel bilancio di esercizio 2013 erano stati iscritti fra le immobilizzazioni in corso ed acconti i costi sostenuti dal Consorzio per la ricomposizione ambientale della discarica di Tolentino. Sulla questione risultano pendenti presso il tribunale di Macerata due giudizi civili nell'ambito dei quali il

Cosmari ha richiesto a titolo di risarcimento il rimborso delle spese sostenute, il pagamento dei costi degli ulteriori interventi necessari, nonché la restituzione di quanto versato a titolo di corrispettivo a favore delle controparti. Considerato che il legato incaricato dal Consorzio di assisterlo nei due giudizi civili ha comunicato che, a suo parere, vi è ragionevole certezza di poter introitare le spese già effettivamente sostenute ed una parte degli esborsi necessari per la definitiva messa in sicurezza del sito e considerato che tali somme risultano ampiamente superiori rispetto ai costi sostenuti dal Consorzio, si è ritenuto opportuno e prudentiale iscrivere in bilancio un credito pari ai costi che sono stati anticipati dal Consorzio.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica non è significativa.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	13.026.824	13.026.824
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.095.999	3.095.999
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	595.478	595.478
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.994.502	5.994.502
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	22.712.803	22.712.803

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	59	1.763.460	1.763.519
Denaro e altri valori in cassa	5.777	(2.071)	3.706
Totale disponibilità liquide	5.836	1.761.389	1.767.225

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti attivi	142.310	178.891	321.201
Totale ratei e risconti attivi	142.310	178.891	321.201

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata:

- Tasse di possesso automezzi per € 2.570;
- Polizze per € 272.208;
- Spese telefoniche per € 1.703;
- Altre spese diverse per € 17.919;
- Imposta UTIF chiesta a rimborso per € 26.800.
-

Non sono presenti, al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	11.000.000	-	-		11.000.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	6	-	6		-
Varie altre riserve	2.574.703	27.765	-		2.602.468
Totale altre riserve	2.574.709	27.765	6		2.602.468
Utile (perdita) dell'esercizio	27.765	1.375	-	29.140	29.140
Totale patrimonio netto	13.602.474	29.139	6	29.140	13.631.607

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo di riserva da trasformazione	2.574.703
Fondo di riserva	27.764
Totale	2.602.468

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	11.000.000	C	B	11.000.000
Altre riserve				
Varie altre riserve	2.602.468	C, U	A, B	2.602.468
Totale altre riserve	2.602.468	C, U	A, B	2.602.468
Totale	13.602.468			-

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Fondo di riserva da trasformazione	2.574.703	C	A, B	2.574.703
Fondo di riserva	27.765	U	A, B	27.765
Totale	2.602.468			

NOTE:

Origine / natura: U = di utili; C = di capitale

Possibilità di utilizzazione: A = disponibile per aumento di capitale; B = disponibile per copertura perdite; C = distribuibile

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	115.970	1.001.441	1.117.411
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	916.060	916.060
Utilizzo nell'esercizio	4.462	46.000	50.462
Totale variazioni	(4.462)	870.060	865.598
Valore di fine esercizio	111.508	1.871.501	1.983.009

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2015, pari a € 1.871.501, risulta così composta:

- F.do oneri per contenziosi per € 175.026;
- F.do oneri post – mortem discarica per € 1.592.475;
- F.do oneri post – incendio per € 100.000;
- F.do obsolescenza magazzino per € 4.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.184.972
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	37.033
Utilizzo nell'esercizio	37.605
Totale variazioni	(572)
Valore di fine esercizio	1.184.400

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS). Gli incrementi ed i decrementi si riferiscono alla rivalutazione annuale e all'operazione straordinaria di acquisizione del ramo di azienda SMEA SPA con passaggio diretto dei dipendenti e della quota di TFR maturata a tutto il 31/12/2013.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	15.414.435	6.256.681	21.671.117	8.589.324	13.081.793
Debiti verso fornitori	13.341.498	(4.922.205)	8.419.293	8.419.293	-
Debiti verso imprese controllate	5.687.831	(1.580.278)	4.107.553	4.107.553	-
Debiti tributari	779.919	471.493	1.251.412	1.251.412	-
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	507.658	(118.579)	389.079	389.079	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Altri debiti	606.076	(196.857)	409.219	409.219	-
Totale debiti	36.337.417	(89.744)	36.247.673	23.165.880	13.081.793

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2015, pari a 21.671.117, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili. In particolare, il saldo è così composto:

- Mutuo chirografario sottoscritto con la Banca delle Marche Spa per € 811.749;
- Mutuo chirografario sottoscritto con la Banca delle Marche Spa per € 5.585.087;
- Mutuo chirografario sottoscritto con la Banca delle Marche Spa per € 1.093.133;
- Mutuo chirografario sottoscritto con la Banca delle Marche Spa per € 5.786.265;
- Mutuo chirografario sottoscritto con la Banca Nazionale del lavoro per € 1.300.000;
- Mutuo chirografario sottoscritto con la Banca di Macerata Spa per € 1.400.000;
- Finanziamento sottoscritto con la Ubi Banca per € 500.000;
- Finanziamento sottoscritto con BNL per € 556.776;
- Anticipo fatture concesso dalla Banca ifis per € 1.730.735;
- Anticipo fatture concesso dalla Banca Ubi Banca per € 196.588;
- Anticipo fatture concesso dalla FACTORIT SPA per € 237.388;
- Anticipo fatture concesso dalla IFITALIA SPA per € 2.474.596;
- Conti correnti passivi per € 1.200,00.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. Sono costituiti da fatture ricevute per € 7.874.192 e da fatture da ricevere alla data del 31/12/2015 per € 545.101.

I "Debiti verso le imprese controllate" sono costituiti da fatture ricevute dalla controllata Sintegra Spa per € 4.074.160 ed € 33.393 per fatture da ricevere dalla stessa società.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (F. do imposte). Detti debiti sono così ripartiti:

- Debiti v/erario per ritenute lav. Dipendente per € 149.295;
- Debiti per imposta sostitutiva D. Lgs. 47/2000 per € 988;
- Debiti v/Erario per ritenute lav. Autonomi e assimilato per € 4.565;
- Debiti v/Erario per IRAP per € 135.953;
- Iva vendite ad esigibilità differita per € 96.640;
- Iva vendite split payment per € 863.971.

I "Debiti v/gli istituti di previdenza ed assistenza" sono così ripartiti:

- Debiti v/INPS – INPDAP – INAIL per € 375.516;
- Debiti v/sindacati per € 1.331;
- Debiti v/altri enti previdenziali per € 12.232.

La voce "Altri debiti" è costituita come segue:

- Debiti v/amministratori per € 3.830;
- Debiti v/personale per € 278.088;
- Debiti v/leasing per € 111.503;
- Debiti v/altri per € 15.798.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La suddivisione dei debiti per area geografica non è significativa.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	21.671.117	21.671.117
Debiti verso fornitori	8.419.293	8.419.293
Debiti verso imprese controllate	4.107.553	4.107.553

Area geografica	Italia	Totale
Debiti tributari	1.251.412	1.251.412
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	389.079	389.079
Altri debiti	409.219	409.219
Debiti	36.247.673	36.247.673

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	21.671.117	21.671.117
Debiti verso fornitori	8.419.293	8.419.293
Debiti verso imprese controllate	4.107.553	4.107.553
Debiti tributari	1.251.412	1.251.412
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	389.079	389.079
Altri debiti	409.219	409.219
Totale debiti	36.247.673	36.247.673

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	198.101	22.195	220.296
Altri risconti passivi	4.040.936	169.222	4.210.158
Totale ratei e risconti passivi	4.239.037	191.417	4.430.454

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

La composizione della voce ratei passivi è così dettagliata:

- Polizze per € 82.157;
- Tributo discarica 4° trimestre per € 72.753;
- Quota interessi mutuo Banca delle Marche per € 65.386.

La voce risconti passivi, anche di durata superiore a cinque anni, è pari ad € 4.210.158 e si riferisce quasi esclusivamente alle quote di contributi in c/impianti concessi da Regione Marche, Provincia di Macerata a fronte dell'acquisto di beni strumentali ammortizzabili.

Non vi sono, al 31/12/2015, ratei passivi aventi durata superiore a cinque anni.

Nota Integrativa Conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Smaltimento RSU e tratt. Materiali ingombranti e compostabili presso impianti e discariche di appoggio	10.749.615
Servizio raccolte	22.116.734
Vendita materiali recupero raccolta differenziata	1.868.399
Vendita materiali recupero impianto e corrispettivo GSE	47.723
Corrispettivo CONAI raccolta differenziata	2.120.254
Totale	36.902.725

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica non è significativa.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	36.902.725
Totale	36.902.725

Altri ricavi e proventi

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	683.014
Altri ricavi e proventi	695.402
Totale	1.378.416

Costi della produzione

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.870.517
Per servizi	19.078.694
Per godimento di beni di terzi	522.329
Per il personale	8.594.193
Ammortamenti e svalutazioni	3.166.580
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	17.927
Altri accantonamenti	1.099.184
Oneri diversi di gestione	1.473.570
Totale	38.822.994

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Altri accantonamenti

La voce accoglie gli accantonamenti ai fondi per oneri diversi relativi ad una gestione diversa da quella ordinaria.

Oneri diversi di gestione

La voce comprende tutti i costi dell'attività caratteristica non iscrivibili nelle altre voci di costo e quelli relativi all'attività accessoria (diversi da quella finanziaria) che non abbiano natura di costi straordinari.

Proventi e oneri finanziari**Composizione dei proventi da partecipazione**

Il Cosmari non ha percepito nessun provento da partecipazione.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	809.916
Altri	45.767
Totale	855.683

La voce proventi finanziari comprende:

- Interessi attivi su depositi bancari e simili per € 4.878;
- Interessi attivi v/clienti per € 79.104;
- Interessi attivi su mutui da erogare per € 38.274.

La voce oneri finanziari, invece, è composta da:

- Interessi passivi v/fornitori per € 31.792;
- Interessi passivi su mutui factorit ed anticipi bancari per € 809.915;
- Interessi passivi su leasing per € 11.229;
- Interessi passivi v/istituti previdenziali per € 2.095;

Altri interessi passivi per € 652.

Proventi e oneri straordinari

La voce comprende tutti i proventi ed oneri caratterizzati da straordinarietà.

In tali voci sono state riclassificate tutte le plusvalenze e minusvalenze dei beni ed impianti distrutti con l'incendio del 09/07/2015.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate**Imposte correnti differite e anticipate**

Nei prospetti che seguono sono evidenziate:

a) le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto, le voci escluse dal computo e le relative motivazioni;

b) l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	2.070.734
Totale differenze temporanee imponibili	405.492
Differenze temporanee nette	1.665.242
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(464.539)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	6.597
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(457.942)

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
	Ammontare	Ammontare
Perdite fiscali		
di esercizi precedenti	1.705.778	2.262.524
Totale perdite fiscali	1.705.778	2.262.524
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	1.598.013	1.705.778

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Descrizione	Valore	IRES
Risultato prima delle imposte	80.478	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	22.131
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Ecotassa 2015 versata nel 2016	72.753	
Perdita fiscale pregressa	1.598.013	
Debiti per interessi passivi di mora da pagare	295.968	
Accantonamento oneri incendio	100.000	
Accantonamento fondo obsolescenza magazzino	4.000	
Totale	2.070.734	
Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi:		
Crediti per interessi attivi da incassare	(405.492)	
Totale	(405.492)	
Differenza che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Costi per materie prime e prodotti finiti	5.953	
Costi per servizi	14.914	
Ammortamenti	6.653	

Descrizione	Valore	IRES
Altri accantonamenti	54.000	
Oneri diversi di gestione	23.942	
Proventi ed oneri finanziari	(36.541)	
Sopravvenienze passive indeducibili	98.846	
Deduzione IRAP ai fini IRES	(110.142)	
Deduzione TFR ai fini IRES	(3.398)	
Perdite fiscali anni precedenti	(107.765)	
Totale	(53.538)	
Imponibile fiscale	26.940	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	27,5	7.409

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	IRAP
Differenza tra valore e costi della produzione	- 541.854	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:	8.983.797	
Costo del personale	8.594.193	
Costi per servizi	180.670	
Oneri diversi di gestione	208.934	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP:		
Altri ricavi		
Altre deduzioni:	(7.652.661)	
Contributi INAIL	(333.624)	
Cuneo fiscale, costo personale disabili e ulteriore deduzione	(7.319.037)	
Totale imponibile irap	789.281	
IRAP corrente per l'esercizio	4,73	37.333

Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

Rendiconto Finanziario Indiretto

	31-12-2015	31-12-2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	29.140	27.765
Imposte sul reddito	51.338	409.064
Interessi passivi/(attivi)	733.424	676.719
(Dividendi)	-	4.318
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	4.318	(20.275)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	818.220	1.093.273
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.488.934	963.818
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.166.581	2.519.952
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4.655.515	3.483.870
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	5.473.735	4.577.143
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	63.928	(27.576)
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	(32.228)	1.104.439
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(6.502.483)	7.402.811
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(178.891)	(77.100)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	191.417	(12.975)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(5.469.343)	(1.872.997)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(11.927.600)	6.516.602
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(6.453.865)	11.093.745
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(733.424)	(676.719)
(Utilizzo dei fondi)	(623.908)	(312.140)
Totale altre rettifiche	(1.357.332)	(988.859)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(7.811.197)	10.104.886
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	(1.033)	1.158.540
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	3.315.912	(11.714.228)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	391.369	4.255.362
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	6.256.675	1.610.953
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.761.390	1.611
Disponibilità liquide a inizio esercizio	5.836	4.255
Disponibilità liquide a fine esercizio	1.767.225	5.836

Nota Integrativa Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	2
Impiegati	12
Operai	166
Totale Dipendenti	181

Compensi amministratori e sindaci

	Valore
Compensi a sindaci	27.040
Totale compensi a amministratori e sindaci	27.040

Strumenti finanziari

Il numero e le caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società, con l'indicazione dei diritti patrimoniali e partecipativi che conferiscono e delle principali caratteristiche delle operazioni relative sono di seguito specificati:

Patrimoni destinati

I dati richiesti dal terzo comma dell'articolo 2447-*septies* con riferimento ai patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi della lettera a) del primo comma dell'articolo 2447-*bis* sono di seguito specificati:

I dati richiesti dall'articolo 2447-*decies*, ottavo comma sono i seguenti:

Operazioni con parti correlate

Si evidenziano di seguito le operazioni realizzate con parti correlate, specificando l'importo, la natura del rapporto ed ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali transazioni, qualora le stesse siano rilevanti e non concluse a condizioni normali di mercato.

Le informazioni relative alle singole operazioni sono state aggregate secondo la loro natura, salvo quando la separata evidenziazione sia indispensabile per capire i corrispondenti effetti sulla situazione patrimoniale, finanziaria e sul risultato economico dell'esercizio.

Operazioni fuori bilancio

Si evidenziano di seguito la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, con l'indicazione del loro effetto patrimoniale, finanziario e reddituale, a condizione che i rischi e benefici da essi derivanti siano significativi e l'indicazione degli stessi sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale-finanziaria e il risultato economico della società.

Nota Integrativa parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

TOLENTINO, li 29/04/2016.

*Per il consiglio di Amministrazione
Il Presidente*

COSMARI SRL

Capitale Sociale 11000000,00 iv
Sede legale:62029, TOLENTINO- CONTRADA PIANE CHIENI, SCN
Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro imprese di (MC) 80010900431
Partita IVA 00899570436 - REA: 125531

RELAZIONE SULLA GESTIONE EX-ART.2428 C.C. di corredo al Bilancio di Esercizio chiuso al 31/12/2015

INDICE DEL DOCUMENTO

PREMESSA

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA' E DELL'ANDAMENTO DEL RISULTATO DI GESTIONE

A)Informazioni di carattere generale

-Andamento della gestione

B)Riclassificazioni di Bilancio ed analisi della situazione reddituale e finanziaria

-Stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario

-Stato patrimoniale riclassificato per "aree funzionali"

-Analisi dell'equilibrio finanziario

-Conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale

-Analisi della situazione reddituale: andamento margini e degli indici di redditività

ALTRE INFORMAZIONI OBBLIGATORIE

1) ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

2) I RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME E L'INFORMATIVA EX ART. 2497-TER DEL CODICE CIVILE

3) NOTIZIE SULLE AZIONI PROPRIE E/O DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETA'

4) NOTIZIE SULLE AZIONI PROPRIE E/O DI SOCIETA' CONTROLLANTI ACQUISTATE O ALIENATE DALLA SOCIETA' NEL CORSO DELL'ESERCIZIO E MOTIVI DELLE ACQUISIZIONI E ALIENAZIONI

5) FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

6) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

7) ALTRE INFORMAZIONI FACOLTATIVE

Informazioni sull'utilizzo di strumenti finanziari

Rischio di credito

Rischio di liquidità

Rischio di mercato

Sedi secondarie

INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE

8) Informazioni relative a fatti di rilievo

CONCLUSIONI

PREMESSA

Signori Soci,

Il Decreto Legislativo 2 febbraio 2007 n. 32, ha recepito la Direttiva del Parlamento Europeo 2003/51/UE introducendo l'obbligo, per tutte le società di capitali, di redazione della relazione sulla gestione a corredo del Bilancio d'esercizio.

Ai sensi del comma 7 dell'art. 2435-*bis* c.c., sono esonerate dall'obbligo di redazione della relazione sulla gestione le sole società di capitali che possono redigere il bilancio in forma abbreviata e che forniscano nella nota integrativa le informazioni relative ai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c., ovvero: le società non quotate che non abbiano emesso titoli negoziati in mercati regolamentati e non abbiano superato, nel primo esercizio o, successivamente, per due esercizi consecutivi, due dei seguenti parametri dimensionali:

- Totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 4.400.000 euro;
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni: 8.800.000 euro;
- Dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 50 unità

e che forniscano in Nota Integrativa le seguenti informazioni:

- il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società.
- Il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio.

Dal Bilancio che sottoponiamo al Vostro esame ed alla vostra approvazione, redatto con l'osservanza delle disposizioni previste dal Codice civile agli art. 2423 e s.s. e che evidenzia un risultato netto d'esercizio pari ad € 29.140, i sopra indicati parametri dimensionali, per la società COSMARI SRL, risultano essere i seguenti:

- Totale dell'attivo dello stato patrimoniale: € 57.477.143
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni¹: € 36.902.725
- Dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 181

• ¹ Voce A1 dello schema di Conto Economico di cui all'art. 2425 c.c.

Nella presente relazione si forniscono, ai sensi dell'art. 2428² c.c., le notizie attinenti la situazione dell'azienda COSMARI SRL e le principali informazioni sull'andamento della gestione, ovvero un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione.

Il presente documento è stato redatto in conformità alle raccomandazioni messe a punto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC)³.

² L'art. 2428 c.c. così dispone:

"Il bilancio deve essere corredato da una relazione degli amministratori contenente un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, anche attraverso imprese controllate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta.

L'analisi di cui al primo comma è coerente con l'entità e la complessità degli affari della società e contiene, nella misura necessario alla comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della sua gestione, gli indicatori di risultato finanziari e, se del caso, quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica della società, comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale. L'analisi contiene, ove opportuno, riferimenti agli importi riportati nel bilancio e chiarimenti aggiuntivi su di essi.

Dalla relazione devono in ogni caso risultare:

- 1) le attività di ricerca e di sviluppo;*
- 2) i rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime;*
- 3) il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente;*
- 4) il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della corrispondente parte di capitale, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni;*
- 5) i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;*
- 6) l'evoluzione prevedibile della gestione;*
- 6 bis) in relazione all'uso da parte della società di strumenti finanziari e se rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio:*
 - a) gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del rischio finanziario, compresa la politica di copertura per ciascuna principale categoria di operazioni previste;*
 - b) l'esposizione della società al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari."*

³ "LA RELAZIONE SULLA GESTIONE DEI BILANCI D'ESERCIZIO ALLA LUCE DELLE NOVITA' INTRODOTTE DAL DLGS 32/2007", Roma, 14 gennaio 2009.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA' E DELL'ANDAMENTO DEL RISULTATO DI GESTIONE

A) Informazioni di carattere generale

La società COSMARI SRL ha sede legale nel Comune di TOLENTINO, deriva dalla trasformazione in società a responsabilità limitata effettuata in data 27/12/2014 e con decorrenza dal 01/01/2015 del Consorzio Obbligatorio Cosmari ed ha un capitale sociale di euro 11.000.000,00 iv.

Al 31/12/2015 la compagine sociale si compone di n. 57 soci. L'attività principale consiste nella raccolta e nello smaltimento dei rifiuti solidi urbani. La Società svolge direttamente con mezzi e personale proprio la raccolta differenziata dei rifiuti e la gestione degli impianti di smaltimento e delle discariche di appoggio. Fino al termine dell'anno 2015 la raccolta dei rifiuti tal quali e la raccolta degli RSU porta a porta è stata demandata principalmente alla società controllata SINTEGRA SPA, incorporata a seguito di procedura di fusione con atto del 23/12/2015.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede sita nel Comune di Tolentino in Contrada Piane di Chienti e nelle unità locali site principalmente presso la discariche di appoggio.

Sotto il profilo giuridico la società COSMARI SRL nel corso dell'esercizio 2015 controllava direttamente le seguenti società che svolgevano le seguenti attività complementari e/o funzionali al core business del gruppo.

Società	capitale sociale controllo			attività svolta
Sintegra Spa	€ 2.065.600	100	Incorporata dal 01/01/2016	Raccolta rifiuti tradizionale e "porta a porta"
Proposte Ambiente Srl	€ 96.900	100	Cessata il 31/12/2015	Proprietaria discarica di appoggio

Il risultato netto dell'esercizio, chiuso in data 31/12/2015, è pari ad € 29.140, ed ha registrato una variazione del 4,95% circa rispetto al risultato conseguito nell'esercizio precedente (pari ad € 27.765).

La società presenta, alla chiusura dell'esercizio, i seguenti parametri dimensionali, utili per la classificazione tra le PMI⁴:

- totale dell'attivo dello stato patrimoniale: € >43.000.000 euro;
- ricavi delle vendite e delle prestazioni: 37.598.127 <50.000.000 euro;
- numero dei dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 181 <250.

Nella categoria delle PMI si definisce *piccola impresa* un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR. Si definisce invece *microimpresa* un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

In virtù dei parametri sopra indicati, la società COSMARI SRL risulta quindi classificabile nella categoria delle medie imprese.

⁴ Tali parametri dimensionali sono quelli indicati nell'art. 2 della *Raccomandazione 2003/361/CE* per la definizione della categoria delle PMI.

•

- Andamento della gestione

Eventi significativi dell'esercizio sociale

Con decorrenza 01/01/2015 il Consorzio Obbligatorio COSMARI si è trasformato in società a responsabilità limitata; pertanto il bilancio 2015 rappresenta il primo anno di gestione dell'azienda nella nuova veste.

In data 09/07/2015 all'interno di uno dei depositi del multimateriale del Consorzio si è sviluppato un incendio che ha portato alla distruzione totale del fabbricato, del nuovo impianto di selezione automatica dei multimateriali (plastica, metalli) e dell'impianto per la pressatura ed imballo della carta e cartoni nonché per la selezione manuale dei multimateriali.

Infine con atto notarile del 23/12/2015, il COSMARI SRL ha incorporato, con decorrenza 01/01/2016, la società controllata SINTEGRA SPA portando così a compimento il processo di aggregazione in un unico gestore provinciale dell'intera filiera dei rifiuti.

Comportamento della concorrenza

Viste la particolare condizione di Società controllata dalla totalità degli enti locali territoriali della Provincia di Macerata, con la formula dell'"in house providing", la vostra Società esercita la propria attività in situazione di assenza di concorrenza con altri operatori.

Clima sociale, politico e sindacale

Il rapporto con le Organizzazioni Sindacali e con la RSU può ritenersi sostanzialmente sereno anche se, sulla scorta di aziende similari, vi è una costante pressione finalizzata all'ottenimento di miglioramenti retributivi che trovano un serio ostacolo nella difficile situazione di ciclo congiunturale attuale.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di fatturato.

Di seguito (Tav. 1) si presenta un andamento del fatturato negli ultimi 3 esercizi

Tav. 1. ANDAMENTO DEL FATTURATO NEGLI ULTIMI 3 ESERCIZI			
Esercizio di riferimento	2015	2014	2013
Fatturato ⁵	€ 37.598.127	€ 39.851.275	€ 33.047.644

Sul fronte dei corrispettivi da evidenziare in premessa che, stante la stabilità delle tariffe nominali applicate ai Comuni e proiettata l'ascesa del tasso di differenziazione dei rifiuti (ormai stabilmente nell'intorno del 75% come media provinciale), il Piano economico offerto dal nuovo assetto logistico, con la messa a regime della nuova discarica di Cingoli, orientava:

- una riduzione delle entrate, sul fronte dei Ricavi verso i Comuni serviti, a fronte del miglioramento del mix di prodotti differenziati;
- maggiori entrate conseguenti i maggiori volumi di prodotti recuperati e ceduti ai Consorzi di raccolta;

⁵ Secondo la definizione di cui all'art. 1, co. 1, lettera f), del decreto 11 maggio 2001, n. 359.

Come già pianificato nel Preventivo 2015 approvato, sono state confermate le riduzioni, circa 950.000 €, sul fronte delle entrate dai Comuni mentre, all'opposto, verso i Consorzi si sono dovute registrare flessioni (peraltro già previste nel Preventivo 2015) rispetto all'esercizio 2014, di oltre 600.000 €: e questo prevalentemente a causa dello spostamento presso entità esterne delle lavorazioni di selezione dei multi-materiali e carta/cartoni dopo il sinistro da incendio citato.

Per quanto concerne il fronte dei costi operativi da mettere in luce, sempre in riferimento allo scorso esercizio, oltre ai risparmi previsti con l'avvio a regime della nuova discarica di Cingoli (con effetto positivo netto di circa 600.000 € tra minori costi di smaltimento presso altre discariche e maggiori ammortamenti e accantonamenti del nuovo impianto), importanti riduzioni dei costi di gestione quali, relativamente a quelli di maggior rilievo:

- minori costi per consumi materie prime e materiali di consumo per circa 150.000 €;
- minori costi per prestazioni professionali per circa 200.000 €;

Da rilevare anche l'aumento per circa 130.000 € nella voce "Costi per godimento beni di terzi" che si riferisce alla accelerazione che doverosamente si sta imprimendo nella sostituzione e quindi rinnovo del parco mezzi di trasporto.

Relativamente agli oneri diversi di gestione da annotare il doveroso ma significativo incremento, sempre legato alla nuova discarica di Cingoli, degli oneri da "equo indennizzo" per oltre 200.000 €.

Per quanto attiene ai costi del personale, l'incremento di oltre 300.000 € è da mettere in relazione al correlato ed equivalente decremento delle imposte correnti per gli effetti del cuneo fiscale previsti in un'unica voce nel Preventivo 2015.

Conseguentemente a quanto sopra esposto il risultato operativo dell'azienda scende ad oltre -500.000 € contro -140.000 € circa del Preventivo 2015 e soprattutto contro il positivo +914.000 € dell'esercizio 2014.

Va sottolineato che tale risultato è esclusivamente consequenziale all'eccezionalità dell'evento del 9 luglio scorso e soprattutto che, rispetto ad esso, è previsto un rimborso assicurativo che permette di mantenere in equilibrio sia economico che finanziario l'azienda (oltre 6 milioni di € previsti). Va ricordato che gli effetti di tale evento si manterranno anche nell'esercizio 2016 sino a completamento dell'impianto di selezione carta e multi-materiali (ex Smea) in fase di posizionamento e messa a regime di produzione da prevedere per la seconda parte del 2016.

B) Riclassificazioni di Bilancio ed analisi della situazione reddituale e finanziaria

Coerentemente con le finalità informative della presente relazione sulla gestione e delle previsioni di cui all'art. 2428c.c., vengono di seguito elaborati una serie di indicatori di risultati economici e finanziari⁶. La base informativa di riferimento è rappresentata dalla contabilità generale, ovvero dai prospetti di bilancio di cui agli art. 2424 e 2425c.c.

In ossequio alle indicazioni previste dal *D.Lgs. n. 32/2007* di attuazione della Direttiva 2003/51/CE, cosiddetta "di modernizzazione contabile", e direttive connesse, relative ai conti annuali e consolidati, si precisa che per l'adempimento degli obblighi informativi richiesti dal legislatore, nella fattispecie per la struttura di stato patrimoniale e di conto economico riclassificati nonché per il calcolo degli indici di seguito esposti, si fa esplicito riferimento al documento emesso dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC) in data 14 gennaio 2009.

• ⁶ I principali indicatori finanziari in commento, calcolati a partire dai prospetti di riclassificazione di stato patrimoniale e conto economico rispettivamente secondo il criterio finanziario e della pertinenza gestionale, sono riportati più avanti in questo documento

Per procedere alla costruzione dei risultati parziali e dei correlati indici, è necessario riclassificare le voci degli schemi di Bilancio (Stato Patrimoniale e Conto economico) di cui agli art. 2424 e 2425 c.c., secondo altre strutture adatte all'analisi di bilancio. Ad integrazione del Bilancio e della Nota Integrativa, si propongono quindi i seguenti prospetti di conto economico e stato patrimoniale riclassificati rispettivamente secondo il criterio finanziario (ovvero rispetto al grado di liquidità per i crediti e a quello della esigibilità per i debiti) per lo Stato Patrimoniale e a quello della pertinenza gestionale per il Conto Economico.⁷

- Stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario

Il seguente stato patrimoniale, riclassificato secondo il criterio finanziario, ovvero secondo il criterio della liquidità per le poste dell'attivo e della esigibilità per le poste del passivo, costituisce la base informativa di partenza per poter procedere all'analisi della solidità patrimoniale e finanziaria di seguito svolta, attraverso l'elaborazione di una serie di indicatori necessari per poter svolgere l'analisi di coerenza tra il grado di liquidità degli impieghi ed il grado di esigibilità delle fonti di finanziamento degli stessi.

Tav. 2 STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO SECONDO IL CRITERIO FINANZIARIO			
	Macroclassi o voci del conto economico civilistico	Eserc. corrente 2015	Eserc. preced. 2014
ATTIVO			
ATTIVO FISSO O IMMOBILIZZATO (Af)		€ 32.261.291	€ 38.748.101
Immobilizzazioni immateriali	(BI)	€ 763.547	€ 883.942
Immobilizzazioni materiali	(BII)	€ 28.824.763	€ 35.105.038
Immobilizzazioni finanziarie	(BIII)	€ 2.672.981	€ 2.759.121
Risconti pluriennali e disaggi su prestiti compresi nella voce D			
ATTIVO CORRENTE (Ac)		€ 25.215.852	€ 17.733.210
Magazzino (M)	(CI+ D1)	€ 414.623	€ 478.551
Liquidità differite (Ld)	A + BIII1 + CII(al netto di CII1) + CIII + D2	€ 23.034.004	€ 17.248.823
Liquidità immediate (Li)	(CIV)	€ 1.767.225	€ 5.836
CAPITALE INVESTITO (CI=Af+Ac)		€ 57.477.143	€ 56.841.311
PASSIVO			
MEZZI PROPRI (Mp)		€ 13.631.607	€ 13.602.474
Capitale sociale (Cs)	(AI)	€ 11.000.000	€ 11.000.000
Riserve (R)	(A al netto di AI)	€ 2.631.607	€ 2.602.474
PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pml)	(B + C +D) ₁	€ 16.249.202	€ 9.518.864
Finanziarie		€ 13.081.793	€ 7.216.481
Non finanziarie		€ 3.167.409	€ 2.302.383

⁷ Sulle istruzioni che consentono il "passaggio" dagli schemi civilistici agli schemi "funzionali", utili alla costruzione degli indici di bilancio appresso presentati, si rimanda al documento elaborato dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti, "Il sistema delle informazioni aziendali alla luce di Basilea 2 e del nuovo diritto societario", Marzo 2004.

PASSIVITA' CORRENTI (Pc)	(B + C + D)₂ + E	€ 27.596.334	€ 33.359.973
Finanziarie		€ 12.696.877	€ 13.885.785
Non finanziarie		€ 14.889.457	€ 19.474.118
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (CF=Mp+Pml+Pc)		€ 57.477.143	€ 56.481.311

Nella lettura dei dati finanziari è importante rilevare l'avvenuto riequilibrio finanziario che viene evidenziato dall'incremento delle passività consolidate (+ 6 milioni di €) e la corrispondente riduzione delle passività correnti prevalentemente riferita ai debiti verso fornitori.

Inoltre è doveroso informare i soci che il programma di consolidamento finanziario, avviato nel corso del 2015, si è concluso nel febbraio 2016 con la sottoscrizione di un finanziamento a medio-lungo termine erogato dal Gruppo ICCREA (così come meglio descritto nei "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio") attraverso il quale si potrà arrivare al completo riequilibrio in cui le passività consolidate insieme al Patrimonio sociale saranno in linea con gli Investimenti immobilizzati dell'impresa.

Legenda alla tav.2

Attivo patrimoniale

BIII1 accoglie quella parte dei crediti che, iscritta tra le immobilizzazioni, è destinata ad essere incassata entro i 12 mesi.

D1 rappresenta la parte della macro classe D riferita ai risconti attivi. Si assume che i risconti siano a breve termine; qualora i risconti a medio-lungo termine dovessero essere di importo rilevante, si suggerisce di imputare detta parte nell'attivo fisso tra le immobilizzazioni immateriali.

D2 rappresenta la parte della macro classe D riferita ai ratei attivi. Si assume che i ratei siano a breve termine; qualora i ratei a medio-lungo termine dovessero essere di importo rilevante, si suggerisce di imputare detta parte nell'attivo fisso tra le immobilizzazioni finanziarie CII1 accoglie quella parte dei crediti che, iscritta nell'attivo circolante, è destinata ad essere incassata oltre i 12 mesi.

Passivo patrimoniale

(B + C + D)₁ rappresenta le passività della società destinate ad essere regolate oltre i 12 mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

(B + C + D)₂ accoglie le passività della società destinate ad essere regolate entro 12 mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

E, rappresenta la macro classe dei ratei e risconti passivi. Si assume che i ratei e i risconti siano a breve termine; qualora i ratei e i risconti a medio-lungo termine dovessero essere di importo rilevante, si suggerisce di imputare detta parte nelle passività consolidate.

- Stato patrimoniale riclassificato per "aree funzionali"

Il seguente prospetto di stato patrimoniale, riclassificato secondo il criterio della suddivisione per "aree funzionali", consente una scomposizione degli impieghi e delle relative fonti di finanziamento, rispetto alla funzione svolta dagli elementi dell'attivo con riguardo all'attività operativa.

Tav. 3 STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO PER AREE FUNZIONALI			
IMPIEGHI	Macroclassi o voci del conto economico civilistico	Esercizio corrente 2015	Esercizio precedente 2014
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO (CIO)	B₁ + C₁ + D₁	€53.036.937	€53.716.354

Passività operative (PO)	B + C+ D ₂ + E ₁	€22.174.419	€27.464.402
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO NETTO (CION)		€30.862.518	€26.251.952
IMPIEGHI EXTRAOPERATIVI	A + B ₂ + C ₂ +D ₂	€4.440.206	€2.764.957
CAPITALE INVESTITO NETTO		€35.302.724	€29.016.909
FONTI			
MEZZI PROPRI (MP)		€13.631.607	€13.602.474
DEBITI FINANZIARI (DF)	Debiti al netto di PO	€21.671.117	€15.414.435
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (CF)		€35.302.724	€29.016.909

Legenda alla tav. 3

Attivo patrimoniale

B1 e C1 accolgono gli investimenti operativi relativi rispettivamente alla dimensione strutturale (iscritti nelle immobilizzazioni) e al ciclo operativo della società (iscritti nell'attivo circolante).

B2 e C2 accolgono gli impieghi relativi all'area extra-operativa destinati a perdurare all'interno della struttura rispettivamente per un periodo pluriennale (iscritti nelle immobilizzazioni) e per un periodo breve (iscritti nell'attivo circolante) D1 e D2 rappresentano i ratei e risconti attivi relativi, rispettivamente, alla gestione operativa e alla gestione extra-operativa.

Passivo patrimoniale

D1 accoglie gli importi monetari ottenuti a titolo di finanziamento.

D2 accoglie i finanziamenti "spontanei" derivanti dall'attività operativa (per es., i debiti verso fornitori per le imprese manifatturiere o di servizi).

E1 ed E2 rappresentano i ratei e risconti passivi relativi, rispettivamente, alla gestione operativa e alla gestione finanziaria.

Si precisa che le azioni proprie (soprattutto quelle iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie) devono, se rilevanti, essere detratte dai mezzi propri.

- Analisi dell'equilibrio finanziario

Sulla scorta delle informazioni desumibili dagli schemi di Stato Patrimoniale come sopra riclassificati, è possibile ricavare una serie di "indicatori finanziari", sulla scorta dei quali analizzare la situazione finanziaria e patrimoniale della società nel suo complesso.

La seguente analisi, è volta alla misurazione della capacità dell'azienda di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine attraverso degli indicatori che possono essere "margini" o "rapporti" tra determinate voci del Bilancio. Detta capacità dipende da due ordini di ragioni:

- composizione delle fonti di finanziamento rispetto alla composizione degli impieghi;
- grado di liquidità e di solidità finanziaria e patrimoniale.

Con riferimento al primo aspetto, sull'assunto che il tempo di recupero degli impieghi (investimenti), debba essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti di finanziamento, gli indicatori volti a studiare tale correlazione sono i seguenti:

Indici di composizione degli impieghi e delle fonti di finanziamento (Tav.4 e Tav.5)

Tav. 4 INDICATORI SU COMPOSIZIONE ED ELASTICITA' DEGLI IMPIEGHI			
Indicatore	Macroclassi ^B	2015	2014-0

● ^B Le macroclassi ivi indicate fanno riferimento sia allo schema di Stato Patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario (Tav.2).

Indice di rigidità degli investimenti	Af/CI	56,13%	68,60%
Indice di elasticità	Ac/CI	43,87%	31,40%
Indice di disponibilità del magazzino	M/CI	0,72%	0,85%
Indice di liquidità totale	(Li+Ld)/CI	43,15%	30,55%

Legenda alla tav.4

Indice di rigidità degli investimenti: indica la quota dell'attivo fisso rispetto al totale del capitale investito. Un suo valore relativamente basso, indica una bassa rigidità nella struttura dell'attivo.

Indice di elasticità: indica la quota dell'attivo circolante rispetto al totale del capitale investito ed è inversamente proporzionale all'indice di rigidità degli investimenti.

Indice di disponibilità del magazzino: indica il peso del magazzino rispetto al totale del capitale investito. Un valore relativamente basso di tale indice implica una gestione piuttosto efficiente delle scorte con la loro riduzione al minimo, sinonimo dell'applicazione della moderna filosofia del "just in time" e quindi di un miglioramento dell'efficienza del ciclo produttivo.

Indice di liquidità totale: indica il peso delle liquidità immediate e differite rispetto al totale del capitale investito e quindi offre una misura delle possibilità di uno smobilizzo relativamente breve degli investimenti effettuati.

Tav. 5 INDICATORI DI COMPOSIZIONE DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO			
Indicatore	Macroclassi ⁹	2015	2014
Indice di autonomia finanziaria	MP/CF	23,72%	24,08%
Indice di indebitamento	(Pcons+Pcorr)/CF	76,28%	75,92%
Indice di indebitamento a medio lungo termine	Pcons/CF	28,27%	16,85%
Indice di indebitamento a breve termine	Pcorr/CF	48,01%	59,06%
Indice di protezione del capitale	R/MP	19,31%	19,13%

Legenda alla tav.5

Indice di autonomia finanziaria: indica la percentuale di capitale proprio rispetto al totale del capitale di finanziamento e misura il grado di autonomia finanziaria dell'impresa rispetto al finanziamento di terzi.

Indice di indebitamento: indica la quota parte dei debiti di finanziamento rispetto al totale del capitale di finanziamento (o del capitale investito).

Indice di indebitamento a medio lungo termine: è uno dei due termini in cui si può scomporre l'indice d'indebitamento totale ed indica la quota dei debiti a media/lunga scadenza rispetto al totale del capitale di finanziamento.

Indice di indebitamento a breve termine: indica la quota di debiti a breve scadenza rispetto al totale del capitale di finanziamento.

Indice di protezione del capitale: indica l'ammontare delle riserve rispetto ai mezzi propri (patrimonio netto) e da una misura del grado di protezione del capitale sociale rispetto ad eventuali perdite.

Con riferimento al secondo aspetto, ovvero alla valutazione del grado di liquidità e di solidità finanziaria e patrimoniale dell'azienda, si presentano di seguito degli indicatori finanziari utili a condurre l'analisi di liquidità, il cui fine è quello di studiare la capacità dell'azienda di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve e medio termine, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite) e, più in generale, attraverso una analisi della correlazione esistente tra durata degli impieghi e scadenza delle fonti di finanziamento.

⁹ Le macroclassi ivi indicate fanno riferimento allo Stato Patrimoniale classificato secondo il criterio finanziario (Tav.2).

Indici di solidità patrimoniale e finanziaria (Tav.6-7-8)

Tav. 6 INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI			
Indicatore	Macroclassi ¹⁰	2015-0	2014-0
Margine primario di struttura	Mp - Af	€-18.629.684	€-25.145.627
Quoziente primario di struttura	Mp/Af	42,25%	35,10%
Margine secondario di struttura	(Mp+Pml) - Af	€-2.380.482	€-15.626.763
Quoziente secondario di struttura	(Mp+Pml)/Af	92,62%	59,67%

Legenda alla tav. 6

Margine primario di struttura: indica la capacità dell'impresa di far fronte agli investimenti a lunga scadenza (attivo fisso o immobilizzato) attraverso l'impiego di capitale proprio, ovvero di patrimonio netto, senza far ricorso all'indebitamento verso terzi.

Quoziente primario di struttura: indicata la quota parte delle immobilizzazioni coperte da capitale proprio.

Margine secondario di struttura: indica la capacità dell'impresa di far fronte agli investimenti a lungo termine attraverso l'impiego di fonti di finanziamento con un grado di esigibilità molto basso, ovvero attraverso l'impiego di capitale proprio e debiti a lungo termine.

Quoziente secondario di struttura: indica la quota parte di immobilizzazioni coperte da fonti di finanziamento con un basso grado di esigibilità.

Tav. 7 INDICI DI AUTONOMIA FINANZIARIA			
Indicatore	Macroclassi	2015	2014
Quoziente di indebitamento finanziario complessivo	(Pml+ Pc) / Mp	321,65%	315,23%
Quoziente di indebitamento finanziario (o leverage)	DF¹¹/Mp	189,11%	155,14%
Indicidenza degli oneri finanziari sulle vendite	Of/RV¹²	2,32%	2,10%

Legenda alla tav. 7

Quoziente di indebitamento finanziario complessivo: il quoziente di indebitamento complessivo è costituito dal rapporto tra il capitale genericamente di terzi e dai mezzi propri. Esprime il grado di indebitamento dell'impresa, ovvero la misura in cui essa ricorre al capitale di terzi per finanziarsi.

Quoziente di indebitamento finanziario (o leverage): esprime il rapporto tra i debiti di finanziamento (ovvero i debiti al netto delle passività operative) e quindi tra il capitale dei terzi finanziatori ed i mezzi propri.

Indicidenza degli oneri finanziari sulle vendite: consente di verificare in maniera immediata quanta parte dei ricavi di vendita (relativi all'attività caratteristica) è assorbita dagli oneri finanziari.

Tav. 8 INDICATORI DI SOLVIBILITA'			
Indicatore	Macroclassi ¹³	2015	2014
Margine di disponibilità	Attivo corrente -Passività correnti	€-2.380.482	€-15.626.763
Quoziente di disponibilità	Attivo corrente / Passività correnti	91,37%	53,16%

¹⁰ Le macroclassi ivi indicate fanno riferimento a quelle definite nello Stato Patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario (Tav.2).

¹¹ La macroclasse DF accoglie gli importi della voce Debiti ottenuti a titolo di finanziamento: si tratta dei debiti al netto delle passività operative. La voce è ricavata dalla Tav. 3.

¹² Le macroclassi ivi indicate fanno riferimento al Conto Economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale presentato più avanti (Tav.9).

¹³ Le macroclassi di riferimento sono derivate dallo Stato Patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario (Tav.2).

Margine di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti	€-2.795.105	€-16.105.314
Quoziente di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti	89,87%	51,72%

Legenda alla tav. 8

Margine di disponibilità: il margine di disponibilità è costituito dalla differenza tra l'attivo corrente e le passività correnti.

Quoziente di disponibilità: indica il rapporto tra le attività correnti e le passività correnti

Margine di tesoreria: indica il margine di disponibilità liquide dell'azienda rispetto ai debiti a breve scadenza.

Quoziente di tesoreria: indica il grado di copertura delle passività correnti con le disponibilità liquide dell'azienda.

- Conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale

Nel conto economico "riclassificato", il criterio della pertinenza gestionale individua le seguenti aree della gestione, desumibili all'interno degli schemi di bilancio previsti dal codice civile¹⁴:

- **l'area operativa**, comprende i valori relativi all'attuazione e alla vendita della produzione, ovvero alla "attività caratteristica" dell'impresa. L'attività caratteristica è costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa nello svolgimento della gestione e che esprimono componenti positivi e negativi di reddito i quali identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dall'impresa, per la quale la stessa è finalizzata¹⁵.
- **l'area accessoria**, è rappresentata convenzionalmente da proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, anche di origine patrimoniale, tutti relativi ad operazioni che fanno parte della gestione ordinaria ma che non rientrano nella gestione caratteristica, in quella finanziaria ed in quella straordinaria: accoglie i componenti di reddito positivi e negativi relativi ad una attività, eventuale, collaterale a quella operativa (per esempio: in un'impresa commerciale, la gestione degli investimenti immobiliari).
- **l'area finanziaria**, inerente la gestione degli investimenti finanziari e dei debiti di finanziamento, comprende proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, svalutazioni e ripristini di valore tutti relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi e utili e perdite su cambi. Si precisa, tuttavia, che nel prospetto di seguito riportato gli oneri finanziari sui debiti di finanziamento (voce C 17 del conto economico) sono indicati separatamente dagli altri componenti reddituali dell'area finanziaria¹⁶;
- **l'area straordinaria** comprende i proventi e gli oneri non collegati alla gestione ordinaria dell'impresa;
- **l'area tributaria** comprende le imposte dell'esercizio.

Di seguito si presenta (Tav.9) lo schema di conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale che rappresenta la base informativa per poter svolgere un'adeguata analisi reddituale, soprattutto con riferimento all'andamento di importanti margini intermedi

¹⁴ Per una disamina accurata delle problematiche inerenti la classificazione dei componenti di reddito e patrimoniali d'impresa all'interno degli schemi di bilancio proposti dal legislatore, si veda il *Principio Contabile OIC n.12 "Composizione e schemi del bilancio di esercizio di imprese mercantili, industriali e di servizi"*.

• ¹⁵ *Ibidem*.

¹⁶ L'area finanziaria è esposta al lordo dei proventi finanziari e al netto degli oneri finanziari, poiché in tal modo è possibile esporre il risultato lordo di gestione indipendentemente dalle scelte di finanziamento dell'impresa.

come il Reddito Operativo ed il Margine Operativo, utili per una corretta valutazione dei risultati raggiunti attraverso la gestione operativa (o caratteristica) propria dell'azienda e per poter misurare la redditività del capitale investito nell'impresa.

Tav. 9 CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO SECONDO IL CRITERIO DELLA PERTINENZA GESTIONALE			
Aggregati	Macroclassi o voci del conto economico civilistico	Esercizio corrente 2015	Esercizio precedente 2014
Ricavi delle vendite (Rv)	A1	€ 36.902.725	€ 38.625.997
Produzione interna (PI)	A2 + A3 + A4	€	€
A. VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	A (al netto di A5)	€ 36.902.725	€ 38.625.997
B. Costi operativi esterni		€ 24.489.467	€ 26.806.833
<i>Consumo materie prime, sussidiarie di consumo e merci</i>	B6 + B11	€ 4.888.444	€ 4.988.177
<i>Altri costi operativi esterni</i>	B7* + B8	€ 19.601.023	€ 21.818.656
C. VALORE AGGIUNTO (VA)	A-B	€ 12.413.258	€ 11.819.164
D. Costi del personale (Cp)	B9	€ 8.594.193	€ 8.265.260
E. MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)		€ 3.819.065	€ 3.553.904
Ammortamenti	B10	€ 3.166.581	€ 2.519.952
Accantonamenti e svalutazioni	B12 + B13	€ 1.099.184	€ 586.040
F. RISULTATO OPERATIVO		€ -446.700	€ 447.912
Risultato dell'area accessoria	A5 - B14	€ -95.154	€ 466.264
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	C (al netto di C17) + D	€ 122.259	€ 134.199
G. EBIT NORMALIZZATO	A - B +/- C (al netto di C17) +/- D	€ -419.595	€ 1.048.375
H. Risultato dell'area straordinaria	E20 - E21	€ 1.355.756	€ 199.372
Proventi straordinari		€ 5.887.585	€ 422.997
Oneri straordinari		€ 4.531.829	€ 223.625
I. EBIT INTEGRALE	A - B +/- C (al netto di C17) +/- D +/- E	€ 936.161	€ 1.247.747
Oneri finanziari (Of)	C17	€ 855.683	€ 810.918
L. RISULTATO LORDO (RL)	A - B +/- C +/- D +/- E	€ 80.478	€ 436.829
Imposte sul reddito	22	€ 51.338	€ 409.064
M. RISULTATO NETTO (RN)	23	€ 29.140	€ 27.765

Dal conto economico come sopra riclassificato, è possibile estrapolare le seguenti informazioni, relative ai margini di guadagno intermedi ed utili per poter valutare l'efficienza della gestione operativa e quindi la probabile stabilità dei risultati d'esercizio raggiunti.

- Analisi della situazione reddituale: andamento margini e degli indici di redditività

La seguente analisi, è volta alla misurazione della capacità dell'azienda di produrre reddito attraverso la gestione operativa (o caratteristica) in misura sufficiente ad una adeguata remunerazione del capitale investito, sia da parte del soggetto economico proprietario, ovvero della compagine sociale, che da parte dei terzi investitori (Banche, obbligazionisti, etc...) ed è svolta a partire dai risultati offerti dalla sopra esposta riclassificazione del Conto Economico di cui all'art. 2425c.c. secondo il criterio della pertinenza gestionale (Tav.9)

Tav. 10 ANDAMENTO MARGINI DI RICAVI E DI REDDITO						
Esercizio	VPO	MOL	RO	EBIT INTEGRALE	Risultato ante-imposte	Risultato Netto
2015	€36.902.725	€3.819.065	€-446.700	€9.999.819	€80.478	€29.140
2014	€38.625.997	€3.553.904	€447.912	€1.694.997	€436.829	€27.765
Variazione	€-1.723.272	€265.161	€-894.612	€8.304.822	€-356.351	€1.375
Variaz.%	-4,46%	7,46%	-199,73%	489,96%	-81,58%	4,95%

Andamento dei principali indicatori reddituali

Tav. 11 INDICI DI REDDITIVITA'			
Indicatore	Macroclassi ¹⁷	2015	2014
ROE netto	Risultato netto/Mezzi propri	0,21%	0,20%
ROE lordo	Risultato lordo/Mezzi propri	0,59%	3,21%
ROI	Risultato operativo/(CIO - Passività operative)	-1,45%	1,71%
ROS	Risultato operativo/Ricavi di vendite	-1,21%	1,16%
ROA	EBIT/Totale attivo	17,40%	3,00%

Definizioni:

- **ROE: Return on equity.** E' il rapporto tra il Risultato Netto (o lordo) e i Mezzi Propri, come risultanti dalla riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali (Tav.3). Indica la redditività del capitale proprio.
- **ROI: Return on investments.** E' il rapporto tra il Risultato Operativo ed il totale del capitale investito netto operativo. E' una misura della redditività complessiva della gestione operativa.
- **ROS: Return on sales.** E' il rapporto tra il Risultato Operativo, come precedentemente definito, ed i ricavi netti di vendita. Indica la redditività delle vendite.
- **ROA: Return on assets.** E' il rapporto tra il Risultato ante imposte ed oneri finanziari ed il totale Capitale Investito (totale attivo). Indica la redditività del capitale investito (proprio e di terzi).

¹⁷ Le macroclassi ivi indicate si riferiscono allo Stato Patrimoniale riclassificato per aree funzionali (Tav.3) ed al Conto Economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale (Tav. 9).

ALTRE INFORMAZIONI OBBLIGATORIE

1) ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'articolo 2428 comma II numero 1, si dà atto che nel corso dell'esercizio 2015 non sono stati effettuati progetti finalizzati all'attività di ricerca e sviluppo.

2) I RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME E L'INFORMATIVA EX ART. 2497-TER DEL CODICE CIVILE

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con le imprese controllate. Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

3) NOTIZIE SULLE AZIONI PROPRIE E/O DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETA'

La società non possiede azioni proprie e/o di società controllanti.

4) NOTIZIE SULLE AZIONI PROPRIE E/O DI SOCIETA' CONTROLLANTI ACQUISTATE O ALIENATE DALLA SOCIETA' NEL CORSO DELL'ESERCIZIO E MOTIVI DELLE ACQUISIZIONI E ALIENAZIONI

La società non ha proceduto ad acquisizioni di azioni proprie e/o di società controllanti nel corso dell'esercizio.

5) FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 23/12/2015, con decorrenza 01/01/2016, la società COSMARI SRL ha incorporato la controllata SINTEGRA SPA.

Come anche citato in precedenza in data 19 febbraio 2016 si è concluso, con atto pubblico presso lo studio notarile del Dott. Sciapichetti, il contratto di finanziamento con il Gruppo bancario ICCREA e più precisamente con un Pool di istituti facenti capo a quest'ultimo (BCC Filottrano, BCC Spello e Bettona, BCC Casavecchia). Tale contratto prevede l'erogazione immediata di 5 milioni di €, l'erogazione di ulteriori 2 milioni di € a stati di avanzamento del 2° stralcio della discarica di Cingoli e la concessione di altri 2 milioni di € a valere su investimenti per rinnovo parco automezzi con apposite linee di credito di leasing operativo.

6) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Visto ancora il persistere di una situazione non completamente assestata dopo l'evento dell'incendio e considerato che la completa riorganizzazione interna nelle lavorazioni dei rifiuti differenziati (multimateriali e carta/cartoni) potrà concretizzarsi solo nella seconda metà del 2016, va evidenziato che l'attività sociale potrà essere caratterizzata da una certa, seppur controllata, sofferenza economica, pur restando comunque in assetto bilanciato da un punto di vista finanziario, tenuto conto dell'importante contributo degli ammortamenti ed accantonamenti nella marginalità lorda (MOL).

Si possono sin da ora preannunciare ulteriori miglioramenti nello sviluppo delle percentuali di differenziazione dei rifiuti, anche se già oggi espressi da livelli più che ottimali.

Infine da annotare che sono in corso di ultimazione i progetti, già a suo tempo annunciati, riguardanti:

Riorganizzazione interna A tale scopo sono state completate le attività di mappature ed individuazione dei processi e delle relative responsabilità, mentre restano ancora da completare le attività di ottimizzazione di processo soprattutto per quanto riguarda le attività logistiche della raccolta rifiuti;

Adozione modelli organizzativi "231" Individuati i tre pilastri di macro rischi su cui impennare modelli organizzativi specifici (reati contro la corruzione, la sicurezza ambientale e quella sul lavoro), si stanno completando le attività di mappatura e delle relative procedure di controllo relativamente ai primi due pilastri mentre, per il pilastro della sicurezza sul lavoro si è ritenuto di ampliare e meglio approfondire tale tematica arrivando sino al livello di certificazione ISO 18001 che riteniamo possa concludersi entro il 2016;

Piano d'ambito e modello gestionale di supporto Come anche rappresentato nella Relazione della Direzione Generale, al fine di giungere ad una completa attuazione del Contratto di Servizio con il quale è stata affidata la gestione *in house providing*, si è ritenuto, congiuntamente all'Autorità d'Ambito, di far redigere lo studio per la costruzione del modello gestionale d'Ambito. Tale progetto è stato affidato alla OIKOS (Società che ha già predisposto per la nostra Regione il relativo Piano) e sarà reso disponibile entro breve per la presentazione ai soci.

7) ALTRE INFORMAZIONI FACOLTATIVE

Si tratta di informazioni che, a parere del CNDCEC, sono obbligatorie per le imprese di più grandi dimensioni.

Informazioni sull'utilizzo di strumenti finanziari

La società non detiene strumenti finanziari.

Di seguito vengono fornite, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia. Un rischio ritenuto abbastanza remoto è rappresentato dal credito vantato nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria che trae origine da pagamenti che, a seguito della conclusione dei contenziosi in essere, dovrebbero essere successivamente rimborsati.

Rischio di liquidità

Non sussistono elementi e/o dati gestionali tali da far presumere l'insorgenza di potenziali rischi di liquidità.

Rischio di mercato

A seguito dell'affidamento in house providing del servizio integrato di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani per la durata di anni 15 da parte dell'ATA della Provincia di Macerata non si evidenziano rischi di mercato rilevanti.

Sedi secondarie della società'

La società non ha sedi secondarie.

INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha effettuato significativi investimenti in sicurezza del personale.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente. Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene per reati o danni ambientali. Nel corso dell'attività produttiva non vi sono emissioni di gas ad effetto serra *ex lege* 316/2004.

Durante l'esercizio in esame, la Vostra società ha mantenuto ed ha operato in vigenza delle certificazioni di qualità ISO 9000:2 ed EMAS.

8) INFORMAZIONI RELATIVE A FATTI DI RILIEVO

Si rileva che a seguito di accesso della Guardia di Finanza di Macerata e della successiva emissione di un processo verbale di constatazione l'Agenzia delle Entrate di Macerata ha emesso n. 5 avvisi accertamento per rettificare le dichiarazioni IRAP della società degli anni 2007, 2008, 2009, 2010 e 2011.

Gli avvisi di accertamento relativi ai primi 4 anni sono stati impugnati presso la Commissione Tributaria Provinciale di Macerata ed a seguito della decisione sfavorevole di quest'ultima presso la Commissione Tributaria Regionale di Ancona che ha deciso di accogliere il ricorso, contro tale sentenza l'Ufficio ha proposto ricorso in Cassazione, che risulta tuttora pendente.

Inoltre, nell'anno 2013 è stato notificato l'avviso di accertamento relativo al quinto anno che è stato impugnato presso la Commissione Provinciale di Macerata. Si è tuttora in attesa della fissazione della pubblica udienza.

I rilievi della Guardia di Finanza, fatti propri dall'Agenzia delle Entrate, risultano assolutamente infondati in quanto la società non si trova in alcuna delle condizioni previste nei suddetti avvisi di accertamento e, pertanto, non si è ritenuto opportuno istituire alcun fondo.

CONCLUSIONI

L'Organo amministrativo ritiene, Signori Soci, che l'attività svolta e i risultati conseguiti in termini economici e commerciali siano tali da dimostrare che il mandato da Voi affidato sia stato assolto con serietà, precisione e puntualità e, quindi, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, le premesse e le prospettive per quello entrante, Vi invita:

* a prendere atto della legittimità dei motivi adottati dall'Organo amministrativo, con deliberazione consiliare del 31 marzo 2016, per invocare il differimento della convocazione dell'Assemblea ordinaria dei Soci per l'approvazione del bilancio di esercizio, in virtù di quanto previsto dall'art.2364 Codice Civile, nonché dallo statuto sociale;

* ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2015 e le relazioni che lo accompagnano;

* a destinare l'utile realizzato nel complessivo importo di Euro 29.140

- per Euro 1.457 pari al 5%, alla "Riserva Legale";
- per Euro 27.683, oltre alla frazione centesimale dell'importo contabile dell'utile di esercizio, alla "Riserva straordinaria disponibile".

Luogo e data

TOLENTINO, lì 29/04/2016

**Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente**

COSMARI S.r.l.

Loc. Piane di Chienti – 62029 TOLENTINO (MC)

Iscrizione R.I. di Macerata, codice fiscale 80010900431

R.E.A. MC – 125531 – P.Iva 00899570436

Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di revisione legale dei conti

Ai Soci della COSMARI S.r.l.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2015, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella parte prima la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella parte seconda la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

Parte prima**Relazione ai sensi dell'art. 14, del D.Lgs n. 39/2010**

a) abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società COSMARI S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione degli amministratori.

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile.

b) abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione previsti. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

c) riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio tenuto conto della dimensione della società e del suo assetto organizzativo.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società COSMARI S.r.l. al 31/12/2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

La redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalla legge compete all'organo amministrativo della società. La competenza del Collegio Sindacale è quella di esprimere il giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 14 comma 2 , lettera e) del D.lgs. n 39/2010.

Sulla base di quanto riscontrato, a nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della COSMARI S.r.l. chiuso alla data del 31/12/2015.

Parte seconda **Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile**

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge vigenti in materia.
2. In particolare:
 - Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
 - Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, alle adunanze dell'Organo Amministrativo svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
 - Mediante l'ottenimento di informazioni dagli Amministratori e dall'esame della documentazione aziendale trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
4. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.
5. Gli Amministratori, nella loro relazione sulla gestione, indicano e illustrano in maniera adeguata le principali operazioni atipiche e/o inusuali, alle quali si rinvia, anche per quanto attiene alle caratteristiche delle operazioni e ai loro effetti economici.
6. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile
7. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.
8. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
9. Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2015, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art. 2429 c.c.. I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo, pur trattandosi del primo anno di elaborazione del bilancio nella nuova forma societaria, non sono risultati diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti per l'elaborazione del bilancio nella forma consortile, e sono in sintonia con le modificazioni ed integrazioni introdotte negli ultimi anni dalla riforma del diritto societario e fiscale. Si segnala che in deroga a quanto previsto nel nostro ordinamento, secondo cui i contratti di leasing finanziario devono essere rilevati nello stato patrimoniale e nel conto economico utilizzando il metodo patrimoniale, il bilancio Cosmari espone le operazioni di leasing secondo il criterio

finanziario, anticipando le previsioni del nuovo art. 2423-bis del numero 1-bis, c.c., che inserisce tra i principi di redazione del bilancio la prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica.

10. Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile (ad eccezione di quanto sopra evidenziato in merito ai criteri di valutazione dei leasing).
11. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 29.140 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	57.477.143
Passività	Euro	43.845.536
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	13.602.467
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	29.140
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	0

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	38.281.141
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	- 38.822.995
Differenza	Euro	- 541.854
Proventi e oneri finanziari	Euro	- 733.424
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Proventi e oneri straordinari	Euro	1.355.756
Risultato prima delle imposte	Euro	80.478
Imposte sul reddito	Euro	- 51.338
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	29.140

In merito all'accertamento dell'utile netto di esercizio rileviamo che esso si è formato per effetto del risultato della gestione straordinaria poiché la differenza fra valori e costi della produzione evidenzia un risultato negativo di € 541.854. Ciò è da attribuire, tuttavia, prevalentemente alle conseguenze dell'incendio ed in particolare alla distruzione dell'impianto di selezione che ha reso impossibile la vendita del multimateriale ai consorzi di filiera (CONAI), nonché alla riduzione dei ricavi derivanti dallo smaltimento del RSU e della frazione organica conseguenti ai minori quantitativi di rifiuti conferiti in discarica.

E' evidente ed impellente, pertanto, il rapido ripristino dell'impianto di selezione, nonché un'attenta valutazione dei costi di gestione/teriffe che tenga conto degli effetti negativi in termini di ricavi per la società conseguenti alla maggiore raccolta differenziata.

Sul piano finanziario si evidenzia la riduzione delle posizioni debitorie di breve termine ed un miglioramento quindi degli equilibri di bilancio.

12. Risultano fornite nella nota integrativa le informazioni previste dall'art. 2427 c.c. nonché le ulteriori informazioni richieste da ulteriori norme specifiche.
13. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
14. Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2015, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Tolentino li 25.05.2016

I SINDACI

Il Presidente GIULI Dott. PIER LORENZO
 Il Sindaco effettivo RE Rag. LUCIANA
 Il Sindaco effettivo FRINCONI Dott. GUIDO

COSMARI SRL

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2015

RELAZIONE DELLA DIREZIONE AZIENDALE

Premessa

Si premette che il bilancio consuntivo dell'anno 2015 presenta un utile di Euro 29.140,30.

Questo è anche l'ultimo bilancio della società COSMARI SRL prima della fusione con la Sintegra SpA e la messa in liquidazione della società Proposte Ambiente Srl (la società rilevata all'atto della realizzazione della discarica di Tolentino in quanto proprietaria delle aree).

Anche la società Sintegra ha chiuso il suo ultimo bilancio in positivo, e anche questo è un dato importante.

Questo risultato non era affatto scontato, tanto più che i fatti gravi che hanno inciso fortemente nell'attività ma anche nei costi di questa società, come l'incendio del luglio scorso che ha distrutto tutta la linea del trattamento del secco da raccolta differenziata.

Nonostante questo forte colpo la società a partire dal CdA, dai dirigenti, ai responsabili, fino agli operatori, ha saputo reagire, trovare la forza di rialzarsi, e ad attivare subito soluzioni alternative, tanto che tutti i servizi sono stati comunque assicurati, tanto che non si è persa nemmeno un'ora di raccolta e questo, al di là dei dati numerici certamente significativi, è il dato che va, a mio parere, sottolineato con forza a testimonianza della vitalità e delle grandi potenzialità di questa società.

E' stato un anno importante anche per aver attivato la stabilizzazione finanziaria della società. Si ricorderà che nel bilancio 2014 avevamo sottolineato la situazione finanziaria legata alla realizzazione del primo stralcio della discarica di Cingoli, entrata in funzione il 28 giugno 2014. Si ricordava l'ardua scelta della precedente amministrazione di procedere a realizzare tale opera con la labile copertura dei soli fondi di bilancio, stante le difficoltà incontrate nel reperire finanziamenti esterni.

Questo ha comportato momenti di estrema difficoltà nel far fronte alle scadenze dei pagamenti a cui solo il massiccio utilizzo di anticipi sulla fatturazione e ad una politica concordata di rientro con i principali creditori, ha consentito di far fronte alla situazione.

Nel frattempo si è portato avanti il programma di rifinanziamento della società, prima con un mutuo di 1,4 milioni acceso con la Banca della Provincia di Macerata, e recentemente con un mutuo di più ampio respiro di 7 milioni, oltre ad altri 2 di linea di credito per il rinnovo del parco mezzi in leasing. Orbene con i 7 milioni si è potuto recuperare per 5 milioni la vecchia esposizione legata soprattutto proprio alla realizzazione del primo stralcio della discarica, e i 2 milioni residui saranno utilizzati per l'imminente realizzazione del secondo stralcio della discarica in questione.

Tornando al grave episodio dell'incendio della linea di selezione, va sottolineato che da tal evento catastrofico fortunatamente non si sono originati ulteriori danni o problemi: tutte le analisi accurate ed estese per molti chilometri condotte dagli organi preposti sui campioni di aria, acqua, suolo e foraggi hanno dato esito negativo, per cui nessun danno o rischio ambientale si è generato in tale circostanza. Peraltro è stato recentemente presentato anche lo studio epidemiologico sulla popolazione per gli anni fino al 2012, per valutare l'eventuale incidenza di malattie in qualche modo riconducibili all'attività del COSMARI in particolare derivanti dalla linea di incenerimento, ora disattivata. Anche i risultati di tale studio sono molto positivi per cui ad oggi possiamo dire che in nessun caso, ne negli anni di attività né a causa dell'evento grave dell'incendio del luglio scorso abbiamo mai creato problemi all'ambiente o messo in pericolo anche potenziale la popolazione. Questo non è un fatto secondario per chi, in questi decenni, ha sempre operato nel rispetto delle norme, anzi è una grande soddisfazione perché oggi tutto ciò è provato e sono finalmente messe a tacere le tante cassandre che in questi anni hanno seminato allarmismi a piene mani.

Fatta questa doverosa premessa, va anche rilevato che anche l'aspetto finanziario derivante dall'incendio è indirizzato sulla giusta via: con l'esclusione della dolosità l'assicurazione ha già liquidato un primo acconto sul rimborso, pari ad Euro 2.000.000,00 e la previsione del perito di parte è che il rimborso finale dovrebbe aggirarsi sui 7.080.000,00, di cui: Euro 5.800.000,00 per rimborso a nuovo dell'impianto; Euro 200.000,00 per rimborso merci; Euro 380.000,00 per demolizione e sgomberi; il resto per spese e servizi.

Peraltro non si può sottacere che l'impianto distrutto è stato realizzato con circa 1,6 milioni di fondi europei, che la società potrà evitare di rimborsare solo se completa la ricostruzione dell'impianto entro il 31/12/2017, da qui la necessaria corsa contro il tempo per cogliere questo obiettivo.

Connesso a questo evento sono stati i danni derivanti dalla necessità di dirottare presso impianti esterni le attività prima effettuate nell'impianto: questo fatto ha inciso nel bilancio per una somma calcolata in via presuntiva in circa Euro 120.000,00/mese. Per ovviare a ciò, in attesa della ricostruzione del nuovo impianto, si è deciso di attivare il vecchio impianto Smea, ovviamente completandolo con la struttura edilizia adeguata e con le attrezzature mancanti (rompisacco, nastri, deferizzatore, pressa).

Questa opera di emergenza, potrà, una volta completata, eliminare gran parte delle spese aggiuntive che abbiamo sopportato fino ad oggi utilizzando l'impiantistica esterna.

Da sottolineare che è stato avviato nell'anno 2015 il processo di riorganizzazione della struttura della società: dopo il completamento delle fusioni, oggi COSMARI SRL assomma l'insieme di oltre 380 dipendenti, tutti i servizi sul territorio e di gestione degli impianti, con un parco mezzi che superano le 300 unità.

Una così imponente mole societaria imponeva la ridefinizione degli assetti di guida e di organizzazione, per cui è stata affidata alla società Trecon l'incarico di procedere in tal senso.

Il lavoro, fondamentale per poter adeguare la società alle dimensioni attuali e per dotarla delle necessarie figure dirigenziali ed organizzative.

Il lavoro è già in buona parte concluso, almeno per gli aspetti direzionali, con la creazione di aree servizi e di staff, che sono per la maggior parte derivanti dal personale in servizio, almeno per le parti di coordinamento di staff e di responsabili di aree (servizi, impiantistica, contabilità), salvo l'integrazione importante del controllo di gestione e più in prospettiva del responsabile risorse umane.

Accanto all'assetto direzionale sarà definito anche quello organizzativo di una serie fondamentale di punti di spesa: manutenzioni, acquisti, energia, razionalizzazione delle risorse e dei consumi.

E' stato altresì avviato con la società OIKOS, che ha redatto il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, la redazione del modello gestionale, almeno per la parte conoscitiva, che sarà messo a disposizione dell'ATA ai fini della redazione da parte dello stesso organismo, della relazione preliminare e quindi del Piano d'Ambito.

Questa programmazione è fondamentale per la redazione del Piano Industriale di COSMARI, che consentirà da un lato di programmare gli investimenti in relazione alle previsioni dettate dalla stessa ATA, e dall'altro di giungere ad un sistema tariffario definito e legato alla prospettiva di un assetto definitivo sia impiantistico che di servizi.

Non secondario, come sopra detto, il risultato di aver superato l'emergenza finanziaria, attraverso il massiccio ricorso all'anticipo fatture e con l'accensione dei mutui come sopra evidenziato.

Infine un aspetto importante è la messa in campo del secondo stralcio della discarica: si sta esaurendo (lo sarà di fatto entro il prossimo mese di ottobre) il primo con una volumetria di circa 161.000 mc, c'è l'assoluta necessità di procedere alla realizzazione del secondo stralcio nei tempi dovuti.

Ultimo aspetto, che sarà specificatamente affrontato nel bilancio preventivo 2016, riguarda il contenimento dei consumi energetici, essendo questa società classificata energivora e quindi soggetta allo studio di contenimento dei consumi, già espletato, le attività connesse alla nuova AIA in fase di rilascio e alla programmazione del progressivo rinnovo del parco mezzi, sempre nell'ottica di ridurre i costi di manutenzione ma anche i consumi.

Cerchiamo di analizzare le varie voci anche in termini assoluti.

Intanto la voce ricavi, che si è ridotta nel 2015 da Euro 40.364.038,15 ad Euro 38.281.134,72, dovuto principalmente a: riduzione dello smaltimento nell'impianto e nella discarica, a causa della riduzione dei quantitativi di rifiuti in presenza di invarianza delle tariffe, di ben Euro 937.882,82; riduzione dei corrispettivi delle raccolte, anche a causa delle riduzioni di servizi richieste dai

comuni, per un minore ricavo di Euro 179.607,45; minor ricavo dall'impianto di selezione raccolta differenziata e trattamento ingombranti di Euro 965.413,16, derivante in larga parte dalle conseguenze dell'incendio del luglio scorso. Tali dati sono riscontrabili dal confronto tra il consuntivo 2014 e il consuntivo 2015, che si allega alla presente.

Nello specifico è stata fatta una valutazione dei ricavi per singolo Comune dell'anno 2015 in confronto all'anno 2014 come da prospetto di seguito riportato.

COMUN	IMPIANTO	IMPIANTO	INP/SELEZ	INP/SELEZ	DISCARICA	DISCARICA	RACCOLTE	RACCOLTE	TOTALE	TOTALE	SCOSTAVEN NTI
	INFANTO COMPOST	INFANTO COMPOST	MANUALE ING7II	MANUALE ING7II	CINGOLI	CINGOLI	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2014	ANNO 2015	
ACQUACANINA	5.081,07	5.025,56	454,56	484,44	-	-	429,89	329,31	5.965,32	5.783,31	182,01
APIRO	43.961,74	45.819,34	6.061,50	5.555,92	3492,06	4.386,41	155.137,69	157.136,96	218.619,79	212.578,62	3.958,83
APPIGNANO	81.153,70	81874,94	6.100,54	4.041,88	9351,99	9.849,91	262.495,74	262.884,97	359.101,47	357.625,70	1.475,77
BELFORTE DEL CHIANTI	35.442,44	37.386,78	3.501,83	3.081,36	-	-	90.515,39	94.884,38	129.499,66	135.336,52	5.836,86
BOLOGNOLA	9.676,70	9.055,92	545,78	535,76	-	-	2.256,93	1.490,00	12.409,41	11.081,68	1.327,73
CALDAROLA	44.481,74	46.753,06	2.314,62	2.689,16	-	-	102.989,10	102.325,41	149.679,46	151.767,62	2.088,16
CAMERINO	195.819,29	210.210,68	21.356,81	17.977,56	19289,99	21.799,21	712.169,76	654.812,84	938.615,85	901.581,29	37.034,56
CAMPOTONDO	6.180,96	6.739,91	2.262,74	1.126,28	-	-	54.409,05	31.912,78	62.852,75	39.804,96	23.047,79
CASTEL SANT'ANGELO	21.841,14	22.849,59	757,02	312,28	0	-	31.062,75	31.557,52	55.660,91	54.719,39	941,52
CASTELRAIMONDO	97.666,87	101.629,22	7.573,65	7.836,60	5549,99	3.491,07	304.796,78	338.174,77	415.547,29	451.131,66	34.584,36
CASSANO	12.973,61	11.942,67	962,25	435,12	-	-	3.554,87	3.855,04	17.490,73	16.232,83	1.257,90
CINGOLI	344.034,16	211.745,09	11.411,22	15.864,12	13361,62	10.426,37	527.343,62	591.167,87	796.190,62	829.203,45	33.027,23
CIVITANOVA MARCHE	1.573.545,57	1.574.306,93	64.287,60	67.152,04	58412,88	68041,76	3.172.233,57	3.196.172,86	4.888.479,62	4.905.672,59	37.192,97
COLMURANO	26.192,16	27.434,69	6.970,79	6.501,16	-	-	16.303,99	16.933,07	49.466,94	50.857,92	1.390,98
CORRIDONIA	348.139,31	362.299,35	37.511,68	38.345,32	50334,45	53.799,86	708.178,02	715.632,19	1.145.037,46	1.170.076,73	25.039,27
ESANATOGGIA	41.416,12	34.023,18	9.816,12	9.816,12	3310,44	5.686,50	108.818,57	100.800,15	158.251,44	153.171,46	5.079,98
FIASTRA	30.818,57	32.567,83	2.072,15	1.996,52	-	-	3.464,26	5.822,55	36.345,98	40.386,90	4.040,92
FIORIMONTE	4.464,78	4.643,63	941,24	934,32	-	-	4.179,89	3.797,01	9.587,95	9.378,95	209,00
FILINATA	33.343,68	32.949,43	3.688,94	1.268,36	-	1.527,55	92.665,43	96.342,40	129.588,05	131.987,74	2.419,69
GAGLIOLE	16.853,67	17.685,75	484,56	510,60	-	-	49.632,30	47.871,00	66.944,33	66.077,35	866,98
QUALDO	14.887,11	15.834,67	1.305,51	2.581,12	-	-	54.428,62	55.798,26	70.621,24	74.164,04	3.542,80
LUCCA	53.681,44	51.641,17	7.111,43	5.625,48	-	-	339.639,79	169.257,53	270.401,66	226.534,18	43.867,48
MACERATA	1.405.086,57	1.051.086,64	52.500,67	71.266,44	10401,41	62.549,92	4.667.794,62	4.505.970,58	6.229.783,27	5.700.888,57	528.894,70
MATELICA	345.886,56	253.985,22	14.010,54	14.369,32	36375,04	32.129,84	535.334,13	534.170,43	801.596,27	804.654,81	3.088,54
MOGLIANO	101.952,12	106.088,91	6.399,35	7.952,04	7154,64	7.622,14	288.984,53	275.362,05	374.456,64	396.995,15	22.538,51
MONTESAN GIUSTO	152.680,58	152.105,77	19.310,41	13.688,52	11162,69	9.633,80	446.330,10	419.534,09	629.493,78	594.964,21	34.529,57
MONTESAN MARTINO	12.782,52	12.762,97	1.503,64	1.674,88	-	-	48.139,64	48.003,36	62.221,84	62.532,21	290,37
MONTECASSIANO	142.742,52	148.126,31	16.480,46	18.584,84	5315,79	17.981,61	445.434,15	485.283,93	619.942,92	689.941,69	69.998,77
MONTECAVALLIO	3.781,57	3.981,11	1.059,67	436,60	-	-	21.336,04	21.151,37	26.094,28	25.567,08	527,20
MONTECOSARO	180.408,49	189.378,07	8.561,42	9.362,48	2722,83	6.809,37	328.484,11	341.706,18	531.151,05	546.956,10	15.805,05
MONTEFANO	84.612,72	85.405,47	16.554,97	11.813,36	-	-	191.732,88	186.446,53	291.901,57	283.666,36	8.235,21
MONTELLFONE	71.253,66	69.180,26	7.646,32	5.766,08	-	1.629,02	210.578,59	342.481,49	299.478,57	319.055,84	29.572,27
MORROVALLE	222.144,02	227.338,18	15.823,74	18.471,88	7648,76	29.314,47	996.436,70	751.059,30	842.053,22	1.026.054,73	184.001,51
MUCCIA	69.661,54	25.804,73	952,77	1.405,00	-	-	6.352,55	64.362,16	76.956,86	91.572,89	14.616,03
PENNA SANGIOVANNI	21.384,00	20.840,16	2.182,23	1.712,36	-	-	70.117,31	70.710,89	93.683,51	92.463,41	1.220,10
PETROLO	37.251,01	39.457,43	2.437,45	2.798,72	-	-	96.464,66	97.192,09	136.153,12	139.404,34	3.251,22
PIEBBOVIGLIANA	19.299,74	20.565,41	3.834,32	3.780,32	1219,81	-	19.265,50	17.762,30	43.569,37	42.077,93	1.491,44
PIEVETORINA	39.929,44	41.597,89	3.204,58	3.988,96	-	-	87.718,19	87.932,76	130.852,21	133.529,61	2.677,40
PIORACO	34.778,34	25.118,71	1.025,05	1.065,60	-	-	103.035,18	102.593,74	128.818,57	128.778,05	40,52
POGGIO SAN VICINO	10.846,67	10.044,00	-	-	-	-	10.242,96	10.369,11	21.089,63	20.132,11	957,52
POLLENZA	112.403,68	115.714,25	17.404,12	16.617,44	9156,22	8.621,18	308.899,30	319.241,36	442.841,32	460.194,23	17.352,91
PORTO RECANATI	525.119,61	511.669,25	23.235,96	29.571,88	9210,64	65.289,72	1.154.598,27	1.089.602,89	1.812.094,48	1.696.113,75	115.980,73
POTENZA PICENA	501.177,16	503.116,18	69.165,24	65.484,08	5666,21	10.518,91	941.129,29	946.696,74	1.517.137,90	1.525.815,90	8.678,00
RECANATI	474.044,97	473.803,94	32.657,48	30.579,76	17481,87	8.093,79	1.341.343,56	1.223.179,39	1.765.686,88	1.735.666,88	30.020,00
RIPE SAN GINESIO	14.793,36	12.681,38	-	-	-	-	60.973,86	58.232,65	75.767,22	70.914,03	4.853,19
SAN GINESIO	68.440,51	66.194,04	14.609,00	13.604,16	3429,35	3.912,54	221.343,27	231.229,82	306.722,13	303.940,56	2.781,57
SAN SEVERINO M.	281.779,97	297.526,81	22.926,86	25.115,60	3220,19	23.868,81	775.852,30	711.231,25	1.111.712,32	1.041.713,47	69.998,85
SANT'ANGELO IN P.	31.259,46	34.443,52	4.785,81	2.271,80	-	-	84.389,23	84.747,17	120.434,50	121.462,50	1.028,00
SARNANO	91.857,56	96.084,71	12.012,34	11.394,52	-	-	229.084,09	231.165,50	331.917,89	338.628,73	6.710,84
SEFRO	23.348,22	22.623,56	2.261,44	1.561,40	-	-	12.577,46	12.836,03	38.087,12	37.010,99	1.076,13
SERRAPETRONA	23.018,93	21.967,37	993,92	839,16	-	-	77.491,99	84.215,30	101.494,84	80.021,83	21.473,01
SERRAVALLE	72.547,55	72.122,34	5.951,81	5.683,20	-	-	59.517,06	61.189,05	138.016,42	137.994,48	2,94
TOLENTINO	589.057,85	548.752,41	26.744,09	30.001,08	45785,66	43.282,07	1.142.796,91	1.131.231,12	1.773.934,51	1.753.265,68	20.668,83
TREIA	236.026,05	232.140,50	10.460,80	10.367,40	34710,46	26.883,49	533.758,05	538.031,30	804.965,37	807.342,68	2.372,69
URBISAGLIA	52.180,41	54.401,69	3.165,17	3.364,04	3071,28	2.776,83	239.974,08	235.229,35	284.990,94	285.270,90	3.123,04
USSITA	56.681,74	62.661,84	3.671,88	4.629,92	-	-	71.186,22	76.881,00	131.539,84	145.171,75	13.631,91
VISSO	63.951,07	69.251,13	2.731,98	2.964,44	6073,38	7.110,32	134.092,97	138.003,60	196.838,40	217.319,49	20.481,09
LORETO	90.927,51	-	-	-	-	-	311.467,64	43.875,42	43.875,42	43.875,42	398.592,17
ATA ANCONA	1.152.708,00	942.699,63	-	-	-	-	-	-	1.152.708,00	942.699,63	210.008,37
TOTALE	10.218.827,51	9.563.842,99	623.525,17	637.745,32	584.782,95	545.153,46	22.380.161,41	22.108.443,00	33.807.297,04	32.885.184,77	922.112,27

In proposito si rileva che i ricavi provenienti dai soli comuni il dato significativo è di una riduzione di ben Euro 383.544,17, a cui vanno aggiunti i minori introiti derivanti dal servizio al Comune di

Loreto 358.519,73 Euro e ai servizi di trattamento della FOS dall'ATA di Ancona Euro 210.048,37 per un totale complessivo di minori introiti da tariffa di Euro 952.112,27.

Anche i costi si sono, ovviamente ridotti, sebbene la società è stata in grado di incidere di più in alcune voci rispetto ad altre, non essendo affatto automatica una riduzione proporzionale dei costi in relazione ai minori ricavi accertati.

Nella valutazione dei costi si rileva quanto segue:

- L'insieme delle voci Costi della Produzione – Materie prime, suss., consumo, registrano una riduzione del 2,90%, dovuto principalmente alla riduzione degli acquisti per ricambi impianti RD e dei carburanti per il servizio di raccolta differenziata;
- I Servizi hanno registrato una riduzione del 10,97%, dovuta a: riduzione costi servizio di smaltimento scarti, grazie all'attività della discarica di Cingoli per l'intero anno; riduzione dei contratti interinali; riduzione dei consumi di energia elettrica. Si registra, invece, un incremento dei costi di manutenzione dei mezzi di raccolta, dovuto principalmente al progressivo invecchiamento degli stessi.
- Le voci noleggio veicoli subiscono un incremento a causa dei noli full service che hanno consentito di contrastare almeno per una parte, l'obsolescenza del parco mezzi;
- Si registra un incremento delle spese del personale, di fatto compensate dalla riduzione dei contratti interinali;
- La voce ammortamenti si incrementa soprattutto con la discarica di Cingoli, come lo stesso avviene per l'accantonamento post mortem della stessa discarica e per l'equo indennizzo (tutto ciò è ovviamente legato al tempo di attività della discarica che nel 2014 era di metà anno e nel 2015 è per l'intero anno).

ESAME CONSUNTIVO 2015 PER SERVIZI

Come è ormai prassi vengono esaminati in dettaglio i bilanci di gestione dei vari servizi erogati dalla società.

Con la contabilità dell'Ente dell'anno di riferimento si è effettuata la verifica sui costi/ricavi dei vari servizi così distinti: impianto TMB e compostaggio; impianto selezione manuale – ingombranti; discariche; servizi di raccolta.

Vediamo le singole voci (vedi tabelle allegate).

1. IMPIANTO TRATTAMENTO TMB E COMPOSTAGGIO

Questa voce rappresenta la seconda in termini di costi/ricavi.

Complessivamente il bilancio di tale servizio registra un passivo di Euro 862.953,86, giustificato dall'invarianza delle tariffe ATA e dalla riduzione progressiva della produzione dei rifiuti.

2. IMPIANTO SELEZIONE MANUALE - INGOMBRANTI

Questa voce, fortemente influenzata dall'incendio del luglio scorso, presenta un forte attivo dovuto per la maggior parte alla plusvalenza del sinistro.

3. DISCARICA DI CINGOLI

Presenta un lieve utile di Euro 111.496,93.

4. ALTRE DISCARICHE

Riguarda soprattutto la ex discarica di Tolentino.

5. SERVIZI RACCOLTA RIFIUTI.

Complessivamente il bilancio di tale servizio presenta un passivo di Euro 805.743,12.

Conclusioni

Analizzando i dati di cui sopra sembrerebbe che in assenza dell'evento incendio il bilancio sarebbe stato negativo. In realtà così non è in quanto nel normale funzionamento dell'impianto non si sarebbero dovuti sostenere costi fissi che hanno comunque gravato su altri servizi, oltre il fattore negativo di costo netto che ha comportato l'utilizzo di imprese esterne per la cernita e la pressatura dei materiali dalla RD, quantificabile dell'ordine di grandezza di circa Euro 900.000,00 solo per l'anno in questione.

In ogni caso anche l'anno 2016 sarà in parte influenzato da tale nefasto evento, sebbene vada comunque rilevato che l'azienda ha saputo assorbire il colpo sia dal punto di vista finanziario che gestionale, senza alcun incremento di costi per i comuni e senza aver creato disservizi di sorta sul territorio.

Ora bisogna guardare avanti ed affrontare le nuove sfide: l'attuazione del Piano d'Ambito che ci si augura quanto prima l'ATA approvi; a seguire il Piano Industriale attuativo delle scelte in esso contenute.

In termini organizzativi e di assetto sarà importante portare a termine la ristrutturazione della linea direzionale della società, con l'integrazione delle figure carenti e la ricollocazione delle altre con una logica aziendale che si addice non più ad una piccola società pubblica, ma ad una realtà media che pensa e agisce con la mentalità e l'organizzazione privatistica, in grado di assicurare ai comuni soci servizi efficienti e di grande qualità. E' una scommessa, ma visto il cammino di tanti anni in cui questi principi sono stati costantemente alla base dell'azione del consorzio volontario prima e di quello obbligatorio poi, si ritiene che tale traguardo sia a portata di mano: si chiede solo che lo sforzo oggi profuso in questa direzione dal CdA, dalla Direzione Generale e dai maggiori responsabili aziendali, divenga il patrimonio e un'identità di tutta l'azienda.

IL DIRETTORE
Dott. Ing. Giuseppe Giampaoli

RICAM	IMPIANTI TMBE COMPOST	IMPIANTI SELEZIONE MANUALE E INGOBERANTI	DISCARICA CINGOLI	ALTRE DISCARICHE	RACCOLTE	TOTALE
ACQUACANINA	5.005,56	448,44	-	-	329,31	5.783,31
APIRO	45.509,34	5.555,92	4.386,41	-	157.126,96	212.578,62
APPIGNANO	80.874,94	4.041,88	9.849,91	-	262.858,97	357.625,70
BELFORTE DEL CHIENTI	37.386,78	3.081,36	-	-	94.858,38	135.326,52
BOLOGNOLA	9.055,92	535,76	-	-	1.490,00	11.081,68
CALDAROLA	46.753,05	2.689,16	-	-	102.325,41	151.767,62
CAMERINO	208.210,68	17.977,55	20.799,21	-	654.602,84	901.590,29
CAMPOTONDO	6.799,90	1.126,28	-	-	31.912,78	39.838,96
CASTEL SANT'ANGELO	22.849,59	312,28	-	-	31.557,52	54.719,39
CASTELRAIMONDO	100.629,22	7.836,60	3.491,07	-	338.174,77	450.131,65
CESSAPALOMBO	11.942,67	485,12	-	-	3.855,04	16.282,83
CINGOLI	211.745,09	15.854,12	10.426,37	-	591.167,87	829.203,45
CIVITANOVA MARCHE	1.574.305,98	67.152,04	68.041,76	-	3.196.172,85	4.905.672,59
CULMURANO	27.424,69	6.500,16	-	-	16.983,07	50.857,92
CORRIDONIA	362.299,35	38.345,32	53.799,86	-	715.632,19	1.170.076,73
ESANATOGLIA	34.023,18	9.831,64	5.686,50	-	100.830,15	150.371,46
FIASTRA	32.567,83	1.936,52	-	-	5.822,55	40.386,90
FIORDIMONTE	4.643,68	983,32	-	-	3.797,01	9.378,95
FILMINATA	32.949,48	1.268,36	1.527,55	-	96.242,40	131.987,74
GAGLIOLE	17.685,75	510,60	-	-	47.871,00	66.077,35
GUALDO	15.824,67	2.581,12	-	-	55.758,26	74.164,04
LORO PICENO	51.641,17	5.625,48	-	-	169.257,53	226.524,18
MACERATA	1.061.085,64	71.265,44	62.574,92	-	4.505.970,58	5.700.896,57
MATELICA	253.985,22	14.339,32	32.129,84	-	534.170,43	834.634,81
MDGLIANO	106.058,91	7.952,04	7.622,14	-	275.362,05	396.995,15
MONTESAN GIUSTO	152.105,77	13.688,52	9.635,88	-	419.534,09	594.964,21
MONTESAN MARTINO	12.762,97	1.673,88	-	-	48.083,35	62.520,21
MONTECASSIANO	148.126,31	18.548,84	17.981,61	-	485.283,98	689.940,69
MONTECAVALLO	3.980,11	436,60	-	-	21.190,37	25.567,08
MONTECOSARO	189.378,07	9.362,48	6.509,37	-	341.705,18	546.955,10
MONTEFANO	85.406,47	11.813,36	-	-	186.446,53	283.666,36
MONTPELLONE	69.180,26	5.766,08	1.629,02	-	242.480,49	319.065,84
MORROVALLE	227.209,18	18.471,88	29.314,47	-	751.089,20	1.026.064,73
MUCCA	25.804,73	1.405,00	-	-	64.362,16	91.572,89
PENNASAN GIOVANNI	20.040,16	1.712,36	-	-	70.710,89	92.463,41
PETRIOLO	39.457,48	2.758,72	-	-	97.192,09	139.408,24
PIEVEMIGLIANA	20.565,41	3.750,32	-	-	17.762,20	42.077,98
PIEVETORINA	41.597,89	3.998,96	-	-	87.982,76	133.529,61
PIORACO	25.118,71	1.065,60	-	-	102.588,74	128.773,05
POGGIO SAN VINCENZO	10.044,00	-	-	-	10.288,11	20.312,11
POLLENZA	115.714,25	16.617,44	8.621,18	-	319.241,36	460.194,23
PORTO RECANATI	511.689,25	29.571,88	65.289,72	-	1.089.602,89	1.686.113,75
POTENZA PICENA	503.116,18	65.484,08	10.518,91	-	946.696,74	1.525.815,90
RECANATI	473.808,94	30.579,76	8.088,79	-	1.223.179,39	1.735.656,88
RIPE SAN GINESIO	12.681,38	-	-	-	58.232,65	70.914,08
SAN GINESIO	66.194,04	13.604,16	3.912,54	-	220.229,82	303.940,56
SAN SEVERINO MARCHE	292.526,81	25.115,60	23.868,81	-	700.220,25	1.041.731,47
SANT'ANGELO IN PONTANO	34.443,52	2.271,80	-	-	84.747,17	121.462,50
SARNANO	96.068,71	11.394,52	-	-	231.165,50	338.628,73
SEFFRO	22.623,56	1.561,40	-	-	12.826,08	37.010,99
SERRAPETRONA	20.967,37	839,16	-	-	58.215,30	80.021,83
SERRAVALLE	72.122,24	5.683,20	-	-	60.189,05	137.994,48
TOLENTINO	548.752,41	30.001,08	43.282,07	-	1.131.230,12	1.753.265,68
TREIA	232.140,50	10.367,40	26.803,49	-	538.031,30	807.342,68
URBISAGLIA	54.400,69	3.364,04	2.276,83	-	235.229,35	295.270,90
USSITA	62.660,84	5.629,92	-	-	76.881,00	145.171,75
VISSO	68.251,13	2.964,44	7.100,32	-	138.008,60	217.319,49
COMUNE DI LORETO	-	-	-	-	43.875,42	43.875,42
ATA ANCONA	942.689,68	-	-	-	-	942.689,68
TOTALE	9.563.842,99	637.745,32	546.153,46	-	22.108.448,00	32.855.184,77

RICAVI	IMPIANTI TMBE COMPOST	IMPIANTI SELEZIONE MANUALE E INGOBRANTI	DISCARICA CINGOLI	ALTRE DISCARICHE	RACCOLTE	TOTALE
CORRISPETTIVI GSE	47.722,85					47.722,85
R.smaltimento RSU compostabili	2.873,41					2.873,41
R.trasporti RSU da RD e serv. diversi					8.284,51	8.284,51
CORRISPETTIVI CONAI:						-
COREVE					328.929,64	328.929,64
RILEGNO					19.609,01	19.609,01
RILEGNO INBALL		5.697,66				5.697,66
COMECO CARTONI		174.890,34			262.245,52	437.075,86
COMECO CART. PRESS.		155.610,70				155.610,70
COREPLA FLUSSO A		387.785,29			581.677,94	969.463,23
COREPLA FLUSSO A - PRESS.		130.962,89				130.962,89
VENDITA MATERIALI						-
MULTIMATERIALE		77.676,00			231.596,01	309.272,01
PLASTICA (cassette+film)					48.206,62	48.206,62
PLASTICA (ingombranti)		33.022,70				33.022,70
RICREA FERRO Selezione		15.890,06				15.890,06
ALLUMINIO					10.020,10	10.020,10
MATERASSI (ing)		1.460,00				1.460,00
FERRO (ing)		54.590,51				54.590,51
FERRO (cdr)					147.566,93	147.566,93
FERRO (impianto TMB)	4.108,95					4.108,95
COBAT - PILE					1.888,74	1.888,74
COBAT - BATTERIE					32.102,64	32.102,64
CARTONI NO COMECO		126.643,71			713.597,78	840.241,49
CARTONI - CARTA NO COMECO - PRES.		234.939,23				234.939,23
RAEE (cdr)					55.126,14	55.126,14
TOTALE A1)						-
ALTRI RICAVI						-
Contributo servizio RACC.P.PORTA					42.519,44	42.519,44
Progetto IPA BMS codice 314 ALBANI	14.105,68					14.105,68
Arrotondamenti attivi	115,03					115,03
Vendita contenitori oli esausti					1.519,88	1.519,88
Vendita materiali serv.porta a porta					1.184,29	1.184,29
Risarc.assicurativi a seguito incendio		321.811,06				321.811,06
Altri risarcimenti assicurativi					13.657,14	13.657,14
Plusvalenze da vendita immobilizzazioni					8.394,30	8.394,30
CONTRIBUTO DL 262/06					199.980,82	199.980,82
Contributi CDC RAEE progetto scuole					20.000,00	20.000,00
Rimborso inail Incl.Infortunio	9.388,84	2.572,93			22.396,12	34.357,89
Lavori ricomp.amb.le disc.TOLENTINO				184.196,00		184.196,00
Rimb.lavori CDR MDRROVALLE					88,78	88,78
Rimb.lavori CDR MS.GIUSTO					6.446,40	6.446,40
Rimborso spese legali	5.459,69					5.459,69
Rimborso spese anticipate per c/ terr.	15.086,66				26.888,00	41.974,66
Beni omaggio	152.878,58					152.878,58
altri ricavi e proventi					19.571,53	19.571,53
Contributo progetto scuole-RAEE						-
AMMORTAMENTO CONTRIBUTI REG. E PROV.						-
Impianto smaltimento	252.082,05					252.082,05
Impianto selezione e trattamento ingombranti		191.132,38				191.132,38
Impianto compostaggio	51.436,46				8.382,02	59.818,48
Attribuzione ricavi discarica	- 3.083.133,87	- 182.287,05	3.265.420,92			-
TOTALE RICAVI ANNO 2015	7.086.967,31	2.370.073,74	3.810.574,38	184.196,00	24.880.329,29	38.281.134,72
TOTALE RICAVI ANNO 2014	11.968.620,51	3.335.486,90			25.059.990,74	40.364.098,15
	- 987.882,82	- 965.413,16			- 179.607,46	- 2.082.903,48

COSTI	IMPIANTI TMBE COMPOST	IMPIANTI SELEZIONE MANUALE E INGOVERNANTI	DISCARICA CINGOLI	ALTRE DISCARICHE	RACCOLTE	TOTALE
SPESE PER ACQUISTI DI BENI						
ACQUIS. MATERIE PRIME SUSS. CONS						
Spese per acquisto cancelleria e simili	6.888,21	4.080,00	650,00		15.680,83	27.209,04
Mat. cons. uffid, prodotti igienid, ecc.	7.721,28				1.343,75	9.065,03
Ac. Indumenti di lavoro personale	4.629,68	3.485,26	652,81		17.916,35	26.685,10
Mat. consumo ser. SMALT. - RACC. DIFF.	79.553,80	215,78	17.957,14	41,56	2.683.840,15	2.781.608,48
Ac. contenitori oli esausti					1.519,88	1.519,88
Ac. mater. e altre serv. porta a porta					39.741,18	39.741,18
Beni omaggio	152.819,58				59,00	152.878,58
Additivi e reagenti chimici	112,70		90,53		2.865,90	2.844,73
Arm. compostato verde-corteccia legno	383,98					383,98
ACQUIS. MATERIALI RICAMBI E APP						
Ac. minuta att. e ricambi app. uffid	875,90	507,61			2.648,13	4.081,64
Acquisto ricambi autovetture aziendali					53,75	53,75
Acq. mat. ric. autom. trasporto rsu-scarti					15,00	15,00
Ac. mat. e ricambi automezzi RD					95.288,86	95.288,86
Ac. materiali-ricambi impianti RD	153.654,07	71.257,65			485,68	225.407,36
Acq. materiali ricambi apper. imp. smalt.	92.055,48		6.888,95	4.561,19		103.505,62
Ac. minuta attrezzatura impianto smalt.	8.882,21		1.165,58			10.047,79
Acq. mat. ricambi automezzi raccolte					5.085,67	5.085,67
Acq. mat. ricambi mezzi IGIENE URBANA					3.081,58	3.081,58
Acq. minuta att. e ric. Centri Racc. Com.le					3.147,78	3.147,78
AC. COMBUSTIB. CARBURANTI E LUB.						
Altri Combustibili-Lubrif. e scorte varie	2.754,71				28.251,55	31.006,26
Carburanti ed oli autovetture aziendali	1.103,14	885,51			5.382,98	7.382,98
Carburanti automezzi servizio racc. diff.					758.643,89	758.643,89
Gasolio - Oli minerali Impianti	242.279,99	68.841,70	47.679,67			358.801,36
Carburanti automezzi servizio raccolte					218.340,95	218.340,95
Carburanti automezzi serv. IGIENE URBANA					3.703,74	3.703,74
SPESE PER MANUTENZIONE ORDIN.						
Spese per manuten. app. uff. e agg. ti vari	1.400,00	1.180,00			3.099,00	5.679,00
Spese per manutenzioni e ripar. autovet.	1.338,10	1.161,90			1.488,84	3.988,84
Sp. man. rip. ord. autom. trasp. rsu-scarti					130,00	130,00
Sp. man. e rip. automezzi Racc. Diff.					489.679,62	489.679,62
Sp. man. e rip. Impianti Racc. Diff.	142.252,33	80.355,51			4.118,61	226.727,46
Sp. man. e rip. attrezzature PaP					2.370,00	2.370,00
Sp. man. e rip. impianto smalt.	490.383,57		29.683,08	5.625,00		465.701,60
Spese manutenzione parco giardino	2.645,00		1.980,00	1.648,00		6.273,00
Spese ripristino imp. incendio 03/07/15	-	121.811,06				121.811,06
Sp. manut. e rip. ord. automezzi raccolte					76.480,72	76.480,72
Sp. man. e rip. ord. mezzi IGIENE URBANA SP					3.530,51	3.530,51
Sp. man. e rip. Centri Racc. Com.le					7.293,25	7.293,25
SPESE PER PRESTAZ. PROFESSION.						
Spese peritali e consulenze tecniche	36.213,32	5.928,00	19.044,50	14.688,00	8.775,21	84.648,03
Spese per analisi	46.630,18	250,00	33.700,68	13.702,50	5.876,85	100.160,22
Spese consulenze amministrative	10.368,76	2.072,75	4.145,50		24.873,01	41.460,02
Spese legali e notarili	24.507,98	4.901,60	9.803,19		58.819,15	98.031,92
Spese per lavoro in affitto	3.763,90				142.353,39	146.117,29
Margine su spese per lavori in affitto	340,10				17.565,17	17.905,27
Spese per sopralluoghi e verifiche	5.884,20	365,50			1.801,15	8.050,85
SPESE PER PUBBLICITA' PROMISV.						
Inserzioni su giornali e riviste	9.000,00				11.700,00	20.700,00
Sp. prog. realizz. materiale informativo	7.487,42				83.709,37	91.196,79
Spese per sponsorizzazioni	40,98					40,98
Spese informazione attività Ente	1.970,00				2.910,00	4.880,00
SPESE VIGILANZA-PULIZIE-SIMILI						
Spese pulizie	13.140,00					13.140,00
Spese vigilanza e sorveglianza			55.187,00		7.200,00	62.387,00
Pulizia mezzi ed attrezzature					30.150,00	30.150,00
Disinfezione e sparghi	14.200,15	720,00	1.252,80			16.172,95

COSTI	IMPIANTI TMBE COMPOST	IMPIANTI SELEZIONE MANUALE E INGOVERNANTI	DISCARICA CINGOLI	ALTRE DISCARICHE	RACCOLTE	TOTALE
SPESE PER UTENZE						-
Spese telefoniche	10.130,07		50,00		9.688,20	19.873,27
Spese telefonia mobile	12.675,27				9.629,68	22.304,90
Spese acqua e fognatura reflui	2.853,59		5.417,11	304,85	1.245,07	9.820,62
Spese energia elettrica	949.045,18	29.537,48	13.745,94	765,65		983.085,25
Spese gas e metano					3.174,16	3.174,16
SPESE PER TRASPORTI						-
Spese per trasporti su acquisti	3.095,35	1.165,48	110,50	29,70	464,44	4.867,47
Spese trasporti tramite corriere	4.011,94					4.011,94
SERVIZI PER IL PERSONALE						-
Spese medico sanitarie di dipendenti	11.554,00					11.554,00
Spese Addestramento e Formazione personale	155,00				360,00	515,00
Spese sicurezza sul lavoro	44.337,67	720,00	158,36	43,86	2.451,44	47.711,33
ASSICURAZIONI						-
Polizze Assicurative RCT e Incendio	104.050,00	57.375,00			3.855,87	165.281,87
Polizze Assicurative RCT Automezzi	2.545,37				145.247,56	147.792,93
Polizze Assicurative Infortuni	7.553,25	1.510,65	3.021,30		18.127,80	30.213,00
Polizze Assicurative RC Inquinamento	19.071,00					19.071,00
Polizze Assicurative RC Patrimoniale	1.375,31	275,05	550,13		3.300,75	5.501,25
Polizze Fidejussorie	12.853,39		21.944,44	8.829,03		43.626,86
Polizze Assicurative RCT Autovetture	2.082,57	416,51	833,03		4.998,17	8.330,29
ALTRI SERVIZI						-
Compensi componenti Collegio Revisori	6.760,00	1.352,00	2.704,00		16.224,00	27.040,00
Assistenza EDP-mac.uff. (come contratto)	10.295,38	2.089,28	4.118,55		24.711,30	41.185,50
Rimb.spese analitico dip.-amm.ri-col.ri					57,50	57,50
Indennità chilometriche NI	391,70	78,34	156,68		940,07	1.566,78
Compensi Membri Commissioni	525,00	105,00	210,00		1.260,00	2.100,00
Costi per servizi bancari e banco posta	23.619,69	1.180,98	9.447,88		60.230,21	94.478,77
Spese rappresentanza (servizi)	578,52		1.000,00		4.055,92	5.634,44
Spese pratiche automobilistiche	885,92		40,16		14.015,83	14.951,91
Spese registr. e trascrizioni atti AG	548,13				125,00	674,13
Spese autostradali	1.845,76				29,90	1.875,66
Spese autostrada e custodia autovetture	1.163,05				13,30	1.176,35
Cont. INPS gestione separata					2.114,92	2.114,92
Cont. INAIL comp.co.co.co					1.111,21	1.111,21
Compensi coll. coord. cont.					13.900,00	13.900,00
Pasti e pernottamenti amministr. e dip.	1.331,36				14,29	1.345,65
Indennità di trasferta	170,44	371,84	46,48		288,37	877,13
PROG. MARE Civitanova-P.Picena-P.Pescana					10.798,56	10.798,56
Lavori ricomp. amb.le disc TOLENTINO				156.740,00	27.455,00	184.195,00
Lavori CDR MONTE SAN GIUSTO					6.446,40	6.446,40
SERVIZI DIV. SMALTIMENTO E REC.						-
Spese stoccaggio e smalt. materiali R.D.	12.747,55	162.536,19			110.138,53	285.422,27
Spese trasp. e smalt.scarti lav.ne Imp.	1.772.968,09	196.020,55	132.454,95		898,00	2.102.282,59
Altri trasporti e servizi	29.027,50					29.027,50
APPALTI SERVIZI INDUSTRIALI						-
S. Servizio racc. multi materiale e RD					10.323.098,72	10.323.098,72
S. Servizio raccolta RSU					2.246.251,99	2.246.251,99
NOLLEGGI AFFITTI LOCAZIONI ECC.						-
Affitto locali e simili					35.562,50	35.562,50
Noleggio veicoli ed attrezzature varie	10.880,18	8.682,00			459.973,00	479.545,18
Noleggio fleet management trasporto priv.	7.220,94					7.220,94
Canoni leasing						-

COSTI	IMPIANTI TRMSE COMPOST	IMPIANTI SELEZIONE MANUALE E INGOVERNANTI	DISCARICA CINGOLI	ALTRE DISCARICHE	RACCOLTE	TOTALE
SALARI E STIPENDI						-
Ributazioni Lorde	978.525,55	735.289,70	120.767,76		3.688.998,49	5.528.176,50
Ributazioni di pedente in comando	85.926,65	73.084,39	2.605,93		530.871,16	682.488,13
ONERI CONTRIBUTIVI OBBLIGATORI						-
Contributi INPS	88.128,99	122.877,53	16.221,32		586.005,81	813.234,65
Contributi INPDAP	208.132,20	99.627,82	21.680,98		443.640,74	773.081,69
Contributi INAIL	56.694,04	40.402,25	7.540,89		231.341,15	336.979,38
Contributi PREVIAMBIENTE	2.998,83	1.524,89	378,66		10.816,62	15.699,00
Contributi PREVIINDAI	720,00	576,00	144,00		3.360,00	4.800,00
Contributo solidarieta'	545,60	354,02	88,24		2.723,17	3.711,03
Contributi fondo FASDA	3.604,00	3.044,70	644,30		23.484,50	30.727,50
Contributi fondo FASI	481,00	385,20	96,30		2.247,50	3.210,00
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						-
ACCANTONAMENTI AL F/DO T.F.R.						-
Accantonamenti al Fondo T.F.R.	8.162,76	4.537,91	1.051,40		26.088,89	38.790,96
Accant. F.do PREVIAMBIENTE ed altri fondi	15.982,85	5.267,66	1.958,32		57.998,17	81.097,01
Accantonamenti al Fondo PREVIINDAI	579,60	463,68	115,92		2.704,79	3.853,99
Accantonamenti al Fondo TESORERIA INPS	47.680,08	43.278,96	5.197,48		168.881,50	264.998,02
ONERI CONTRATTUALI E FACOLTAT.						-
Rimborso bolli e rinnovo patenti			780,00		2.713,75	3.473,75
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI						-
Ammortamento costi impianto ampliamento extra	11.682,49				9.680,92	21.323,41
Ammortamento avviamento extra					11.643,02	11.643,02
QUOTE DI SPESE DA AMMORTIZZARE						-
Ammortamento oneri pluriennali diversi extra	30.236,69		6.689,96		1.998,39	38.475,04
Ammt oneri pluriennali beni di terzi extra	134.273,27					134.273,27
QUOTE DI ATT. INVIDA AMMORTIZ.						-
Ammortamento Studi Ricerche Ampliamento extra	10.808,77				2.360,02	13.168,79
Ammortamento Software extra	3.399,86					3.399,86
Ammortamento manut.ri straordinarie extra	27.255,23					27.255,23
AMMORT. TERRENI E FABBR. STRUM.						-
Ammortamento fabbricati extra	304.827,47					304.827,47
Ammortamento costruzioni leggere extra	2.375,34	1.488,66		290,00	160,00	4.234,00
Ammortamento discarica di Cingoli extra			1.208.927,18			1.208.927,18
AMMORT. IMPIANTI E MACCHINES.						-
Ammortamento impianti sped.fid Racc.Dif extra					99.020,92	99.020,92
Ammtto impian.sped.fid imp.sma e disc. extra	551.079,91	7.819,97		525,00	623,48	560.048,36
Ammortamento impianto trattamento acque extra	38.624,34					38.624,34
Ammortamento impianti in leasing extra		7.519,22				7.519,22
AMMORT. IMPIANTI E MACCH. GEN.						-
AMMORT. MOBILI E ATTREZZATURE						-
Ammortamento mob. e macch.uff.ord. extra	25.248,70					25.248,70
Ammortamento attrezzatura varia extra	686,30					686,30
Ammtto attrezzatura varia impianti-disc. extra	2.089,89	83,71				2.089,80
Ammtto attrezz.varia serv.racc.diff. extra					408.735,95	408.735,95
Ammortamento atrez.in leasing extra					1.489,71	1.489,71
AMMORT. MACC. DIFF. ELETTRONICHE						-
Ammortamento computer extra	2.000,00				4.197,51	6.197,51
Ammortamento stampanti extra	480,99					480,99
Ammortamento altre mac.uff.elettroniche extra	910,26				239,99	1.150,25
AMMORTAMENTO MEZZI MOBILI						-
Ammortamento automezzi servizi esterni extra	925,50				160.706,96	161.632,46
Ammortamento automezzi in leasing extra					31.957,82	31.957,82
Ammortamento autovetture extra	2.489,19				7.500,12	9.999,31
Ammortamento automezzi impianto discar. extra	27.354,69	4.026,54	12.291,81			43.673,04
AVM BENI VALORE INFERIORE AL MILIONE						-
Ammort. altri beni valore inf. euro 516,46 extra	289,66		220,50			490,16
AMMORT. IMMOBILIZZ. IN CORSO						-
AMMORT. ALTRE ATT. TA' PATRIM						-
RIMANENZE FINALI						-
Gasolio e Cili c/rimanenze	- 1.232,56					- 1.232,56
Materiali di consumo c/rimanenze		4.070,50			43.760,90	47.831,40
Ricambi c/rimanenze	- 28.670,52					- 28.670,52
ACCANTONAMENTI IN ALTRI FONDI						-
Accant. f/do oneri post-mortem di discarica			999.183,69			999.183,69
Accant. f/do oneri post incendio		100.000,00				100.000,00

COSTI	IMPIANTI TIMBE COMPST	IMPIANTI SELEZIONE MANUALE E INGOBERNANTI	DISCARICA CINGOLI	ALTRE DISCARICHE	RACCOLTE	TOTALE
IMPOSTE INDIRETTE						-
Imposte di bollo	440,80	250,00		8,00	1.082,40	1.781,20
Imposte di registro					2.479,75	2.479,75
Imposte e add. I erariali consumo E.E.	323,84					323,84
Tributo speciale smaltim FSU in disc.	32.302,94		285.204,36			317.507,30
IVA indet.le per mancato eser.rivalsa	6.112,92					6.112,92
Imposte deducibili	2,72					2,72
IMU Imposta Municipale propria	68.642,55					68.642,55
TASSE E CANONI DI CONCESSIONE						-
Tasse conc.governative, ecc.	5.218,86			3.422,79	188,67	8.830,32
Altri diritti-canon-tasse	3.277,66			3.497,00	661,20	7.485,86
Tasse possesso autoveicoli					564,73	564,73
Tasse possesso automezzi	1.369,40		33,50		26.961,72	28.364,62
Dir. orolog., rev., pas. propr., costi esaz.	917,53		28,60		13.239,07	14.185,20
Tassa spese processuali e istrutt. varie	1.080,00					1.080,00
Tarsu - Tares - Tari	1.697,00				969,00	2.666,00
Contributo ambientali e RAEE	1.312,98	18,40			1.111,68	2.443,01
Contributi associativi					35.427,95	35.427,95
Spese di rappresentanza (omaggj)	70,00					70,00
Abbonamenti a giornali e riviste	500,00	500,00			1.170,50	2.170,50
Abbonamenti diversi					407,36	407,36
Arrotondamenti passivi					63,96	63,96
Spese postali					3.853,50	3.853,50
Equo indennizzo	407.480,33		486.564,64			904.044,97
Multe e sanzioni	9.611,42	1.922,28	3.844,57		23.057,40	38.445,66
Spese antic.per c/terzi	425,03				11.691,32	12.116,35
Contributi ed erogazioni liberali	409,84				290,00	699,84
Costi Indeducibili					1.145,83	1.145,83
Minusvalenze da alien. imm.ni tecniche		3.775,00			8.995,90	12.770,90
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	7.759.746,87	2.094.480,19	3.618.082,14	214.663,13	25.136.066,86	38.822.988,19
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						-
ALTRI PROVENTI FINANZIARI						-
Interes. attivi su dep. bancari e sim.lli	- 1.219,39	- 243,88	- 487,76		- 2.926,54	- 4.877,56
INT. ATTIV. V/CLIENTI	- 19.776,09	- 3.955,22	- 7.910,44		- 47.462,62	- 79.104,36
Interes. attivi su mutui da erogare	- 26.771,00				- 11.503,00	- 38.274,00
Arr. Attivi fiscali					3,00	3,00
INTERESSI ED ALTRI ONERI FIN.						-
Interessi passivi v/for.	9.686,15	1.500,00	2.900,00		17.705,52	31.791,67
Int. passivi per tardivo pagamento	27,41	25,98				53,39
Arr. Passivi fiscali	0,01					0,01
Int. passivi su ant.ni e conti correnti	5.487,80	1.087,56	2.175,12		13.080,71	21.751,19
Interessi passivi erariali	149,66	29,99	59,86		359,17	598,62
Int. pas. mutui-factorit-anticipi bancari	197.040,92	39.408,18	78.816,37		472.898,21	788.163,68
Int. passivi v/istitut. prev.e ass.li	523,68	104,74	209,47		1.256,83	2.094,72
Int. passivi su leasing	924,56	6.176,98			4.127,16	11.228,70
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	166.029,70	44.134,27	75.762,68	-	447.502,46	733.423,06
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						-
Minusvalenze da sinistri		4.404.999,29			28.025,00	4.482.994,29
Soprawvenienze passive	47.902,44		148,88	7.125,60	43.669,30	98.846,22
Soprawvenienze attive	-87.585,34					- 87.585,34
PROVENTI DA PARTECIPAZIONI						-
PLUSV.AUEN. IMV/TECON. NON CARAT						-
Plusvalenza a seguito sinistro 09/07/2015		5.800.000,00				5.800.000,00
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	- 39.682,90	1.395.040,71	148,88	7.125,60	71.694,30	1.355.754,83
ACCANTONAMENTO AL F/DO IMPOSTE						-
IRAP Corrente	9.333,25	1.866,65	3.733,30		22.399,80	37.333,00
IRPEG-IRIS differita	- 1.115,50	- 223,10	- 446,20		- 2.677,20	- 4.462,00
IRIS Corrente	1.852,25	370,45	740,90		4.445,40	7.409,00
IRIS prepagata	2.764,50	552,90	1.105,80		6.634,80	11.058,00
TOTALE IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	12.834,50	2.566,90	5.133,80	0,00	30.802,80	51.388,00
TOTALE COSTI	7.888.921,17	746.140,66	3.689.077,46	221.788,73	25.686.066,41	38.251.994,42
TOTALE RICAM	7.036.957,31	2.370.073,74	3.810.574,38	184.195,00	24.880.323,29	38.281.134,72
	- 862.963,86	1.623.993,08	111.486,99	- 37.592,73	- 805.743,12	29.140,30